



Originale

CITTA' DI BENE VAGIENNA

PROVINCIA DI CUNEO

DETERMINAZIONE
AREA AMMINISTRATIVA – FINANZIARIA - TELEMATICA
NUMERO 14 DEL 14/2/2017

OGGETTO:

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO PER GLI ANNI SCOLASTICI 2017/2018 E 2018/219.
PROCEDURA NEGOZIATA – OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA.
DETERMINAZIONE A CONTRARRE.
C.I.G.: 697911323E.

L'anno *duemiladiciassette* addì *quattordici* del mese di *febbraio* nella Sede Comunale,

il sottoscritto BURGIO dott. Vito Mario, Segretario Generale, Responsabile del servizio;

PREMESSO CHE per gli interventi relativi all'attività di refezione scolastica risulta necessario procedere all'acquisizione del servizio di preparazione e somministrazione pasti;

CONSIDERATO CHE la somma a base di gara è inferiore ad € 209.000,00 e che pertanto è possibile procedere attraverso procedura negoziata senza bando previo avviso informale, con l'obbligo di invitare almeno 5 operatori;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. b);

VISTO l'art.75, comma 3 D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO di provvedere all'aggiudicazione mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016;

VISTO che il servizio, rientra tra quelli di cui al comma 3 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, per i quali è obbligatorio l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTO l'art. 1, comma 449 della Legge 296/2006 che dà la facoltà, agli enti locali, di utilizzare le convenzioni quadro di cui all'art. 26 legge 448/1999;

VISTO che, ai sensi del comma 449 della legge 296/2006, le amministrazioni pubbliche, qualora non ricorrano alle suddette convenzioni, sono però obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità per l'acquisto di beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni;

PRESO ATTO, tuttavia, che ricorre l'obbligo di utilizzare una convenzione di cui all'art. 26 Legge 448/1999, nei seguenti casi:

- a) categoria di beni o servizi individuate ai sensi dell'art.9 comma 3 D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014;
- b) beni e servizi informatici, nei limiti dei beni e servizi disponibili e salvo possibilità di acquisto da altri o altri soggetti aggregatori, ai sensi dell'art.1 comma 512 Legge 208/2015;
- c) seguenti categoria merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, ai sensi dell'art. 1, comma 7 D.L. 95/2012;

DATO ATTO CHE il servizio oggetto del presente provvedimento non rientra in nessuna delle eccezioni di cui al punto precedente;

VISTO il secondo periodo del comma 450 dell'art. 1 della L. 296/06, così come modificato dall'art. 1, comma 149 della L. 228/12;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 1 c. 1 DL n. 95/2012, e dell'art. 1 c. 450 L. n. 296/2006, che non risultano cataloghi elettronici (Mepa) messi a disposizione da Consip o centrale di committenza o ex art. 328 DPR n. 207/2010 per la categoria merceologica in oggetto;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO CHE:

In ordine al punto a):	FINE DA PERSEGUIRE:	permettere agli studenti, nei giorni di rientro pomeridiano a scuola, di pranzare presso

	locali scolastici durante la pausa-pranzo.
--	---

In ordine al punto b):	OGGETTO DEL CONTRATTO:	refezione scolastica.
	FORMA DEL CONTRATTO:	forma pubblica amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016.
	CLAUSOLE ESSENZIALI:	il servizio dovrà essere eseguito secondo le esigenze dell'amministrazione comunale e degli istituti scolastici.
In ordine al punto c):	CRITERIO DI SELEZIONE:	procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016.
	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:	offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

VISTO l'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 sulla base del quale spettano ai Dirigenti gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

VISTO l'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito in legge 102/2009, che dispone che: "il funzionario che adotta i provvedimenti che comportino impegno di spesa, ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica";

VISTI gli allegati predisposti dal Responsabile del Servizio:

- Lettera di invito e disciplinare di gara;
- Capitolato Speciale di appalto;
- Modello Dichiarazione Amministrativa;
- Modello Dichiarazione RTI già costituito/non ancora costituito;
- Modello offerta economica;
- Modello dichiarazione di avvalimento;
- Modello dichiarazione di avvalimento di impresa ausiliaria;
- Modello dichiarazione soggetti delegati a rappresentare legalmente l'impresa;
- Modello dichiarazione soggetti delegati a rappresentare legalmente l'impresa, cessati;

TENUTO conto che il CIG relativo alla fornitura è il seguente: 697911323E;

RITENUTO di dover provvedere in merito,

VISTO il T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 136 del 29/12/2010;

VISTO il provvedimento del Sindaco n. 5 del 09/05/2012 di nomina a Responsabile del servizio del Segretario Comunale BURGIO dott. Vito Mario al quale sono state attribuite le competenze gestionali nelle aree amministrativa, finanziaria e telematica;

VISTO il P.R.O. per l'anno 2017, approvato con deliberazione della G.C. n. 5 del 10/1/2017;

DETERMINA

- 1) Di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di procedere all'acquisizione, previo esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 del servizio di refezione scolastica per la Scuola dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di I° grado per gli anni scolastici 2017/2018 e 2018/219, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- 3) Di prendere atto che il CIG riferito all'esecuzione del servizio in argomento, è il seguente: 697911323E.
- 4) Di approvare lo schema di lettera di invito e la modulistica complementare, nonché il capitolato speciale d'appalto che si allegano al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 5) Di procedere all'invio della lettera di invito ad almeno 5 operatori secondo la normativa vigente.
- 6) Di procedere preliminarmente, ai sensi dell'art. 216, comma 9 D.Lgs. 50/2016, alla pubblicazione di un avviso per l'individuazione degli operatori economici successivamente da invitare.
- 7) Di dare atto che gli operatori economici invitati dovranno presentare le offerte, unitamente alla documentazione complementare richiesta, con le modalità ed entro i termini indicati e previsti nell'allegata lettera di invito.
- 8) Di prendere atto che è fissata in € 172.000,00 IVA esclusa la spesa per l'esecuzione del servizio oggetto del presente provvedimento.
- 9) Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Burgio Vito Mario.
- 10) Di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.
- 11) Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio interessato per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, comma 4 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

12) Di trasmettere la presente determinazione all'ufficio di segreteria per la pubblicazione all'Albo Pretorio.

**Il Responsabile del Servizio
BURGIO dott. Vito Mario**

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE
LA COPERTURA FINANZIARIA**

Si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa ai sensi del D.Lgs. 18\08\2000 n.267 – Art. n.151.

Bene Vagienna, li _____

L'Istruttore

CANAPARO rag. Valeria

Bene Vagienna, li _____

Il Responsabile del Servizio

BURGIO Dr. Vito Mario

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

L'oggetto della presente determina è in corso di pubblicazione per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi della Legge 142/90 e s.m.i..

Bene Vagienna, li _____

Il Messo Comunale



COMUNE DI BENE VAGIENNA
Provincia di Cuneo

(CIG 697911323E)

Prot. _____

Bene Vagienna, lì 14/2/2017

Spett.le _____
P.E.C.: _____

In esecuzione della determinazione del Responsabile del Servizio dell'Area Amministrativa-Finanziaria-Telematica n. 14 del 14/2/2017, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che questo Ufficio intende consultare operatori economici per valutare offerte atte all'esecuzione del servizio oggetto della presente lettera di invito e che, a tale fine,

HA INDETTO

una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), per l'esecuzione dei seguenti servizi:

<p>SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO PER GLI ANNI SCOLASTICI 2017/2018 E 2018/2019.</p>
--

CPV: 55512000-2;

Codice NUTS del luogo principale per l'esecuzione del servizio: ITC16;

Codice ISTAT: 004019.

Il datore di lavoro committente ha elaborato un unico documento di valutazione dei rischi indicante le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

1. STAZIONE APPALTANTE E COMUNE COMMITTENTE:

Stazione appaltante:

COMUNE DI BENE VAGIENNA - Via Roma n. 101 (CN)

AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA-TELEMATICA

Tel. 0172/654152 Fax 0172/654588

Responsabile del Procedimento: Dott. Burgio Vito Mario - Responsabile del Servizio dell'Area Amministrativa-Finanziaria-Telematica.

Posta elettronica: ufficioprotocollo@benevagienna.it;

Pec: bene.vagienna@cert.ruparpiemonte.it

Indirizzo sito internet: www.comune.benevagienna.cn.it.

2. OGGETTO:

Servizio nel dettaglio: Servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado per gli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019.

L'esecuzione della servizio ha ad oggetto: il servizio di refezione scolastica durante gli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019 agli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado, il tutto ai sensi del Capitolato Speciale d'Appalto ed allegati relativi, che disciplinano il rapporto contrattuale tra l'Amministrazione appaltante e il contraente appaltatore.

3. VALORE DELLA FORNITURA E DURATA:

Il valore presunto della fornitura è di euro 172.000,00 I.V.A. esclusa per l'intero periodo contrattuale (gli oneri per ridurre le interferenze, inclusi nel sopraccitato prezzo e non assoggettabili a ribasso, sono stimati nell'1% del prezzo stesso, per un presunto ammontare di € 1.720,00 per l'intero periodo contrattuale) calcolato secondo il seguente criterio: preparazione e somministrazione di n. 490 pasti a settimana per n. 40 settimane annue.

4. LUOGO DI ESECUZIONE E POSSIBILITA' DI SOPRALLUOGO:

L'affidamento in questione avrà luogo presso il territorio comunale di Bene Vagienna.

Il partecipante alla gara potrà chiedere di essere accompagnato in un sopralluogo ai territori e agli uffici interessati, che sarà concesso, dall'Amministrazione, a semplice richiesta del partecipante alla gara, negli orari di apertura dei rispettivi uffici.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Sono ammessi a presentare l'offerta i soggetti individuati dall'art. 45 e seguenti del D.Lgs. 50/2016;

Requisiti di ordine generale

I partecipanti alla procedure di affidamento non devono essere in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, in particolare i concorrenti non devono: trovarsi in ogni caso in nessun'altra ipotesi di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge e di non aver avuto l'applicazione di alcuna delle sanzioni o misure cautelari che impediscono di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Requisiti di idoneità professionale

L'operatore economico deve possedere sensi del comma 3 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016:

- a) iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, per attività inerenti all'oggetto dell'appalto;
- b) al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 50/2016, mediante dichiarazione giurata, o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

I soggetti partecipanti devono possedere (e dimostrare) i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 83, comma 4 e All. XVII, parte I del D.Lgs. 50/2016:

- a) fatturato minimo annuo (attraverso apposita dichiarazione) globale, comprensivo di un determinato fatturato minimo nel settore oggetto dell'appalto, non inferiore rispettivamente a € 172.000,00 e € 516.000,00, negli ultimi tre esercizi disponibili.
- b) idonee dichiarazioni rilasciate da almeno due Istituti bancari in originale attestanti la capacità e la solidità economica e finanziaria del concorrente. In caso di partecipazione in raggruppamento di imprese le referenze bancarie dovranno riferirsi all'impresa capogruppo.

Se l'impresa è costituita da meno di due anni, dovrà possedere il fatturato richiesto di valore proporzionale al periodo di vigenza dell'impresa. In ogni caso, se l'operatore economico non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento, la cui idoneità sarà però esclusivo oggetto di valutazione della Commissione.

Viene richiesto un fatturato minimo annuo perchè si ritiene che tale informazione denoti con maggiore precisione la forza economica dell'operatore economico, informazione fondamentale per l'ente committente e per la stazione appaltante, al fine di garantire agli studenti la continuità del servizio e la garanzia della sua erogazione per tutta la durata dell'appalto.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

I soggetti partecipanti devono possedere (e dimostrare) i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 83, comma 6 e All. XVII, parte II D.Lgs.50/2016:

- a) espletamento (attraverso apposita dichiarazione) negli ultimi tre anni precedenti la gara (2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016), di un servizio di mensa scolastica (nella scuola dell'infanzia e/o nella scuola primaria e/o nella scuola secondaria di I° grado), in cui sia stato preparato e fornito un numero di pasti non inferiore a 20.000 annui;
- b) indicazione (attraverso apposita dichiarazione) attinente al possesso di personale qualificato almeno doppio rispetto a quello necessario per il funzionamento del servizio oggetto della gara in appalto che si quantifica in almeno sei unità continuative (attualmente nei plessi, cioè, operano 3+3 e il numero minimo richiesto di personale qualificato è pertanto quello di 12).
- c) presentare (attraverso preferibilmente la compilazione del modulo contenuto nell'allegato 1 e apposita dichiarazione) un elenco dei principali servizi, del medesimo oggetto del bando, effettuati negli ultimi 3 anni, indicando: gli importi, le date (la durata dell'appalto), i destinatari, pubblici o privati". Dovrà trattarsi di servizi eseguiti con buon esito e senza incorrere in alcuna risoluzione anticipata.

L'Ente appaltante procederà in seguito ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni.

Garanzia della qualità

Ai sensi dell'art. 87 del DLgs. 50/16, è richiesto il possesso della certificazione di qualità secondo le norme della serie UNI-EN-ISO-9001-2000 (2008) in corso di validità relativa al servizio oggetto della gara.

Si applica lo stesso art. 87.

RTI o Consorzi

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) o consorzi, si applicano, oltre alle norme generali, quelle di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 e 92-94 del d.P.R. 207/2010.

Nel dettaglio, relativamente all'art. 47: "I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dal presente codice, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Per i primi cinque anni dalla costituzione, ai fini della partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), alle gare, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dalla normativa vigente posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici, vengono sommati in capo al consorzio.

Nel dettaglio, relativamente all'art. 48:

- 1) per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di operatori economici in cui il mandatario esegue le prestazioni di servizi o di forniture indicati come principali anche in termini

economici, i mandanti quelle indicate come secondarie; per raggruppamento orizzontale quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione; le stazioni appaltanti indicano nel bando di gara la prestazione principale e quelle secondarie.

- 2) Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- 3) L'offerta degli operatori economici raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di lavori scorporabili e la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.
- 4) E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.
- 5) E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e) del Codice, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- 6) E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai punti 13, 14 e 15, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.
- 7) L'inosservanza dei divieti di cui al precedente comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.
- 8) Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.
- 9) Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante. In caso di inadempimento dell'impresa mandataria, è ammessa, con il consenso delle parti, la revoca del mandato collettivo speciale di cui al comma precedente, al fine di consentire alla stazione appaltante il pagamento diretto nei confronti delle altre imprese del raggruppamento.
- 10) Le disposizioni di cui al presente articolo trovano applicazione, in quanto compatibili, alla partecipazione alle procedure di affidamento delle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'articolo 45, comma 2, lettera f) del Codice; queste ultime, nel caso in cui abbiano tutti i requisiti del consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice, sono ad esso equiparate ai fini della qualificazione SOA.
- 11) Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.
- 12) Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.
- 13) Salvo quanto previsto dall'articolo 110, comma 5 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dal contratto.

- 14) Salvo quanto previsto dall'articolo 110, comma 5, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.
- 15) E' ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire. In ogni caso la modifica soggettiva di cui al primo periodo non è ammessa se finalizzata ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.

Avvalimento

Ciascun operatore economico singolo, consorziato o raggruppato, può soddisfare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) (capacità economica e finanziaria) e c) (capacità tecniche professionali) del D.Lgs. 50/2016, con esclusione, in ogni caso, dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016, nonché dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 84 D.Lgs. 50/2016, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento.

Ai fini di cui sopra, l'operatore economico allega alla domanda di partecipazione:

- a) una dichiarazione dell'operatore economico attestante la volontà di avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria, secondo il facsimile di cui all'allegato 4);
- b) una dichiarazione, secondo il fac-simile di cui all'allegato 5), con la quale l'impresa ausiliaria attesta il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c) una dichiarazione dell'impresa ausiliaria, da quest'ultima sottoscritta, dove la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, sempre secondo, preferibilmente, il fac-simile di cui all'allegato 5);
- d) originale o copia autentica del contratto con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto.

Si applica, in linea generale, laddove compatibile con il presente appalto, l'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

Subappalto

La stazione appaltante prevede la possibilità di subappalto.

Si applica, in linea generale, laddove compatibile con il presente appalto, l'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

6. PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE:

L'appalto sarà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, in base a:

- 1) Offerta tecnica;
- 2) Offerta economica,

secondo i criteri di seguito descritti.

L'offerta economicamente più vantaggiosa viene individuata mediante l'attribuzione di punteggi (da parte della Commissione giudicatrice nominata dalla stazione appaltante dopo lo scadere del termine per la presentazione delle offerte fissato nel presente invito) agli elementi variabili di valutazione delle offerte ammesse in gara, di natura qualitativa e di natura quantitativa.

La ripartizione del punteggio, considerando quello massimo di 100 punti, viene attribuito in base ai seguenti elementi:

- 1) valutazione di natura qualitativa (OFFERTA TECNICA (Elementi qualitativi) punti massimi 65;
- 2) valutazione di natura quantitativa (OFFERTA ECONOMICA) punti massimi 35.

Le offerte saranno sottoposte all'esame di apposita Commissione.

La valutazione viene effettuata in base agli elementi sotto precisati, con la rispettiva incidenza:

ESEMPIO SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

A) OFFERTA TECNICA	<i>Incidenza complessiva: 65%</i>
A.1 - progetto tecnico di organizzazione del servizio:	Max 19 punti
a.1.1: Composizione del team proposto per lo svolgimento del servizio complessivo Organizzazione, tempo stimato e mezzi impiegati nel trasporto verso i plessi Organizzazione e mezzi impiegati per la distribuzione pasti e riordino refettori	Max 19 punti
A.2 - caratteristiche generali delle materie prime impiegate:	Max 23 punti
a.2.1: Caratteristiche considerate di qualità delle materie prime impiegate nella produzione dei pasti, con particolare riferimento all'uso di frutta e verdura fresca, prodotti biologici, a lotta integrata, prodotti tipici, DOC, DOP o IGP, ecc. con un'adeguata quota di prodotti derivante da filiera corta.	Max 3 punti
a.2.2: Categorie:	
utilizzo esclusivo di formaggi freschi e stagionati biologici	Max 2.5 punti
utilizzo esclusivo prodotti vegetali surgelati biologici	Max 0.5 punti
utilizzo esclusivo prodotti ortofrutticoli biologici	Max 4 punti
utilizzo esclusivo cereali biologici	Max 2 punti
utilizzo esclusivo olii biologici	Max 3 punti
caratteristiche delle carni utilizzate	Max 3 punti
a.2.3: Prodotti singoli:	
utilizzo esclusivo parmigiano reggiano con stagionatura sup.re a 24 mesi	Max 3 punti
utilizzo esclusivo pomodoro biologico (passato, pelati, polpa pronta)	Max 2 punti
A.3 - descrizione del sistema di verifica e controllo Possesso di certificazioni di garanzia sulle procedure adottate, convenzioni con enti esterni di controllo, frequenza e tipologia dei controlli, ecc.	Max 12 punti
A.4 - piano di rilevazione della qualità percepita e del gradimento del pasto e sistemi di raccordo con amministrazione comunale, genitori e insegnanti	Max 4 punti
A.5 - progetto di educazione/informazione alimentare e sull'andamento / conoscenza del servizio a genitori, alunni, insegnanti	Max 3 punti
A.6 - servizi migliorativi/aggiuntivi	Max 4 punti
Punteggio complessivo A	65
B) OFFERTA ECONOMICA	35
TOTALE Punteggio A + B =	100

In seduta riservata la commissione procederà all'esame del progetto tecnico di ciascun concorrente (contenuto del Plico 2) **"OFFERTA TECNICA"** il quale dovrà essere organizzato nelle sottosezioni corrispondenti agli elementi di sopra riportati, per i quali la Commissione, a proprio insindacabile giudizio, attribuirà il relativo punteggio.

Sono ammessi allegati tecnici. Il progetto tecnico deve essere sottoscritto in ogni pagina.

Il progetto va strutturato in modo tale da consentire alla Commissione, in modo chiaro, la valutazione dei criteri e dei subcriteri sopra indicati.

Attribuzione dei punteggi per i criteri qualitativi:

Per ciascuno dei parametri la commissione esprimerà un giudizio secondo i seguenti parametri:

- giudizio: "ottimo": 100% del punteggio
- giudizio: "più che adeguato": tra 80% e 99% del punteggio
- giudizio: "adeguato": tra 60% e 79% del punteggio
- giudizio: "sufficiente": tra 50% e 59% del punteggio
- giudizio: "insufficiente": da zero a 49% per cento del punteggio.

Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica sarà calcolato eseguendo la somma dei punteggi attribuiti ai singoli parametri. Il totale dei valori raggiunti costituirà il valore finale dell'offerta tecnica.

La Commissione potrà avvalersi per una migliore valutazione del parametro qualitativo della consulenza di specialisti del settore.

Non sono ammesse alla successiva fase di valutazione delle offerte economiche, i concorrenti le cui offerte tecniche non abbiano conseguito un punteggio minimo di punti 40.

Qualora non fosse possibile operare il giorno stesso dell'apertura delle buste, ai concorrenti verrà data preventiva comunicazione con preavviso di almeno 12 ore, a mezzo posta certificata del giorno e dell'orario di apertura in seduta pubblica del Plico 3). La comunicazione verrà inviata all'indirizzo PEC e mail indicato dai concorrenti nell'istanza di partecipazione (allegato 1). Salvo questa ipotesi, qualora la Commissione non necessiti di un rinvio per la valutazione delle offerte economiche, le buste stesse saranno aperte il giorno stesso dell'apertura della busta amministrativa e della busta contenente l'offerta tecnica, dopo la valutazione dei rispettivi contenuti.

Pertanto, nel corso di tale seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi parziali attribuiti ai singoli concorrenti relativamente alla valutazione dei progetti tecnici e procederà, quindi, all'apertura delle offerte contenute nel Plico 3) (OFFERTA ECONOMICA)" attribuendo il relativo punteggio.

Attribuzione dei punteggi per i criteri quantitativi

Per l'attribuzione del punteggio relativo alla valutazione delle offerte economiche, la Commissione procederà con la seguente modalità:

sono ammesse **solo offerte in ribasso** sul prezzo a base d'asta di euro 172.000,00, IVA esclusa, a pasto ed il relativo punteggio verrà assegnato secondo la seguente formula proporzionale.

$P = (A \times C) : B$

Dove:

A = compenso complessivo più vantaggioso offerto

C = punteggio massimo prefissato

B = compenso complessivo preso in considerazione

P = punteggio assegnato alla ditta

- L'offerta deve essere completa in relazione sia a tutti gli elementi della stessa che devono formare oggetto di valutazione tecnica (A) sia all'aspetto economico-prezzo (B). Offerte incomplete in relazione agli elementi di cui sopra non sono ammesse a valutazione in quanto parziali.
- In ogni caso i contenuti dell'offerta tecnica presentati dal concorrente risultato aggiudicatario e valutati in sede di gara saranno allegati al conseguente contratto quale parte integrante e sostanziale costituendo specifica obbligazione contrattuale in sede di esecuzione per l'aggiudicatario stesso.

L'importo degli oneri per la sicurezza scaturenti dalla valutazione dei rischi interferenziali (D.U.V.R.I.) è pari ad €1.720,00 non soggetti a ribasso d'asta.

La Commissione, a seguito dell'attribuzione di tutti i punteggi, formerà quindi la graduatoria in ordine decrescente. L'aggiudicazione della gara in oggetto sarà effettuata a favore dell'offerta che, in base al punteggio attribuito, risulterà quella complessivamente più vantaggiosa.

In successiva seduta riservata la Commissione di gara verificherà la sussistenza delle condizioni per l'eventuale dichiarazione di anomalia delle offerte presentate, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 50/2016.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente e non sarà restituita.

La formazione della graduatoria

Dopo che la commissione di gara ha effettuato le valutazioni tecniche per l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e attribuito i coefficienti agli elementi quantitativi, la stessa determina, per ogni offerta, il dato numerico finale atto ad individuare l'offerta migliore.

Pertanto, nel corso di tale seduta pubblica, la Commissione dà lettura dei punteggi parziali attribuiti ai singoli concorrenti relativamente alla valutazione dei progetti tecnici e procederà, quindi, all'apertura delle offerte contenute nel Plico 3) (OFFERTA ECONOMICA)" attribuendo il relativo punteggio.

La Commissione, a seguito dell'attribuzione di tutti i punteggi, formerà quindi la graduatoria in ordine decrescente. La proposta di aggiudicazione della gara in oggetto sarà dichiarata a favore dell'offerta che, in base al punteggio attribuito, risulterà quella complessivamente più vantaggiosa.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente e non sarà restituita.

8. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

L'offerta e la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 14/3/2017** (termine perentorio), direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Bene Vagienna a mezzo servizio postale con raccomandata A.R., corriere o direttamente a mano in un unico plico sigillato e siglato sui lembi di chiusura, indirizzato a: Comune di Bene Vagienna - Via Roma n. 101 - CAP 12041 (Cn).

Sul plico deve essere apposto il nominativo del mittente, l'indirizzo della sede legale, il numero di telefono, il fax e la seguente dicitura: "NON APRIRE, OFFERTA PER LA GARA/APPALTO "Servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I° grado per gli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019".

Si precisa che nel caso di concorrenti con **idoneità plurisoggettiva** (*raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE*) vanno riportati sul plico i nominativi gli indirizzi ed i codici fiscali dei partecipanti ai detti soggetti sia se questi sono già costituiti e sia se sono da costituirsi.

Si precisa altresì che l'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre tale termine, a nulla valendo la data di spedizione all'Ufficio postale. Il Comune declina ogni responsabilità relativa a disguidi di spedizione o di trasporto, di qualunque natura, o a cause di forza maggiore che impediscano il recapito o la consegna della documentazione suddetta entro il termine sopra indicato.

Saranno ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti – Amministratori Delegati – Procuratori, che lo richiederanno, delle imprese partecipanti alla gara, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di 180 giorni dalla scadenza della presentazione dell'offerta medesima.

9. PREDISPOSIZIONE DELL'OFFERTA:

La busta, di cui all'articolo precedente dovrà contenere al suo interno 2 plichi, anch'essi sigillati con ceralacca o nastro adesivo e controfirmati sui lembi di chiusura, riportanti l'indirizzo del mittente e del destinatario, rispettivamente recanti la dicitura:

1. Busta A: "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
2. Busta B: "OFFERTA ECONOMICA".

Busta A – "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA":

Nella busta A, denominata DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, dovrà essere inserita:

- a) domanda di partecipazione alla gara, corredata da marca da bollo da euro 16,00, obbligatoriamente redatta in lingua italiana o corredata da traduzione giurata, da rendere preferibilmente utilizzando preferibilmente l'apposito fac-simile predisposto dalla stazione appaltante (allegato al presente disciplinare).

(nel caso di offerta dal raggruppamento di Imprese non ancora costituito)

dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- le parti del servizio che saranno eseguite da ogni Impresa concorrente;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016;

(nel caso di offerta dal raggruppamento di imprese già costituito):

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- le parti del servizio che saranno eseguite da ogni Impresa concorrente;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo; nel caso di concorrenti costituiti da imprese in raggruppamento, la dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che ne fa parte. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura. In ogni caso, le modalità di sottoscrizione sono riportate nel dettaglio anche nell'allegato 1.

La domanda dovrà contenere dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/00 (anch'essa contenuta nel citato modulo), attestante il possesso dei requisiti indicati al precedente articolo 5 nonché tutti gli altri elementi riportati nel fac-simile di dichiarazione. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore ed in tal caso va allegata anche la relativa procura. In caso consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, la domanda di partecipazione con annessa dichiarazione sostitutiva dovrà essere presentata ai sensi dell'art.48 Comma 8 del D.Lgs. 50/2016;

- b) ricevuta di versamento, ovvero fideiussione bancaria o assicurativa in originale relativa alla garanzia provvisoria dell'importo di euro 3.405,60, pari al 2% (ridotta della metà in presenza di certificazione di qualità attinente al lavoro oggetto della presente lettera di invito) del valore contrattuale, costituita secondo modalità e termini indicati nel successivo art.7 del presente disciplinare.
- c) documentazione:
attestante l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia fideiussoria, a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 104 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- d) copia della Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 nel cui campo di applicazione rientrano i servizi oggetto di gara, riportanti in calce la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che il documento è conforme all'originale (art. 19 T.U. 445/2000), se presenti;
- f) capitolato speciale d'appalto, debitamente sottoscritto, con firma leggibile, dal titolare della Ditta o dal legale rappresentante, in calce a ciascuna pagina, per presa visione e integrale accettazione;
- g) PASS-OE rilasciato dal sistema AVCPASS dell'ANAC, così come previsto con Deliberazione nr. 111 del 20/12/2012, che rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica, tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativi, ed economico-finanziari, effettuata nel rispetto delle modalità indicate all'art. 6 bis del codice dei contratti. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa;
- h) quietanza dell'avvenuto pagamento di euro 20,00 della somma dovuta all'ANAC per la partecipazione alla gara;
- i) (per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001), autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

Busta B – “OFFERTA ECONOMICA”:

Nella Busta B deve essere inserita, a pena di esclusione dalla gara:

l'offerta economica, che va redatta preferibilmente secondo lo schema allegato (ALLEGATO 4) e corredata con marca da bollo da euro 16,00.

L'offerta economica dovrà chiaramente essere indicata in cifre e in lettere; nell'ipotesi che le due non coincidano sarà presa come effettiva quella più vantaggiosa per l'Ente di riferimento.

La busta B non sarà aperta nel caso in cui già il contenuto della busta A sia considerato dalla Commissione errato o comunque privo dei requisiti prescritti ai fini dell'ammissione alla gara.

L'offerta, consistente in un prezzo offerto sull'importo dei servizi, minore di quello posto a base di gara, è sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico.

Offerte anormalmente basse:

Ai sensi dell'art. 97 – c. 3 del D.Lgs. 50/2016, gli operatori economici forniscono, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

La congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata, ai sensi dell'art. 97 – c. 3 del D.Lgs. 50/2016, valutando che le offerte presentate, sia per i punti relativi al prezzo che per gli altri elementi di valutazione, siano uguali o maggiori ai 4/5 dei corrispondenti punteggi massimi previsti in sede di gara.

Le spiegazioni possono, in particolare, riferirsi a:

- a) l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;
- b) le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;
- c) l'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.

La stazione appaltante richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni. Essa esclude l'offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi di cui al comma 2 dell'art. 97 D.Lgs. 50/2016 o se ha accertato, con le modalità di cui al primo periodo, che l'offerta è anormalmente bassa in quanto:

- a) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 D.Lgs. 50/2016;
- b) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 105 D.Lgs. 50/2016;
- c) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'articolo 95, comma 9 D.Lgs. 50/2016, rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture;
- d) il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16 D.Lgs. 50/2016.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge. Non sono, altresì, ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La stazione appaltante qualora accerti che un'offerta è anormalmente bassa in quanto l'offerente ha ottenuto un aiuto di Stato può escludere tale offerta unicamente per questo motivo, soltanto dopo aver consultato l'offerente e se quest'ultimo non è in grado di dimostrare, entro un termine sufficiente stabilito dalla stazione appaltante, che l'aiuto era compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107 TFUE. La stazione appaltante esclude un'offerta in tali circostanze e informa la Commissione europea.

10. GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA:

Garanzia provvisoria

(Per l'operatore economico che presenta un'offerta per l'appalto oggetto della lettera di invito)

Oltre quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto, l'impresa partecipante, ai sensi dell'art.93 del Codice dei Contratti, dovrà presentare cauzione provvisoria pari al 10% del valore dell'appalto, stimato dall'Ente appaltante in € 17.028,00 (ridotta della metà in presenza di certificazione di qualità attinente al servizio oggetto della presente lettera di invito) del valore contrattuale.

In caso di partecipazione in RTI orizzontale o consorzio ordinario di concorrenti, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione del sistema di qualità aziendale.

In caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento.

In caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2 del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione del sistema di qualità aziendale sia posseduta dal consorzio.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata

dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 D.Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

Garanzia definitiva (Solo per l'aggiudicatario)

L'aggiudicatario dovrà rilasciare, ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/16, una cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, salvo la necessità di aumentare tale percentuale e relativa somma, ai sensi dell'art. 103, comma 1 D. Lgs. 50/16.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. La stazione appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 D.Lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

11. OPERAZIONI DI GARA:

Le operazioni di gara avranno luogo presso la sede del Comune di Bene Vagienna - Via Roma n. 101 – CAP 12041 (Cn), **alle ore 10:00 del giorno 15/3/2017.**

La gara avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi a quello sopra indicato. In tal caso, verrà comunicata prontamente ai soggetti interessati la nuova data per l'esperimento o il proseguio della gara informale.

Proposta di aggiudicazione:

Dopo aver concluso le operazioni di gara, l'Autorità che presiede la gara procede a predisporre e dichiarare la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto.

Verifica proposta di aggiudicazione:

La proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32 comma 5 e 33 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 è sottoposta ad approvazione da parte dell'organo competente della stazione appaltante;

Aggiudicazione:

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, provvede all'aggiudicazione previa verifica della proposta di aggiudicazione.

L'aggiudicazione non equivale all'accettazione dell'offerta dell'appalto.

Efficacia dell'aggiudicazione:

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

Offerta vincolante:

L'offerta presentata resterà vincolante per i concorrenti fino a n. 180 (centottanta) giorni dalla presentazione dell'offerta, ai sensi del comma 4 dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016.

La stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Riserve sull'aggiudicazione:

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione stessa anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Ente può liberamente decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

Offerta in cifre e lettere:

L'offerta dovrà essere espressa in cifre e lettere; in caso di discordanza tra cifre e lettere prevarrà l'importo più vantaggioso per l'Ente.

Parità tra le offerte:

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.

Presenza di più offerte dallo stesso contraente:

In caso di più offerte presentate dallo stesso concorrente, le offerte recapitate successivamente alla prima sono considerate inesistenti; i plichi di invio di queste ultime saranno aperti solo dopo la conclusione della gara e solo al fine di recuperare la documentazione da restituire al concorrente, mentre rimarranno sigillate le buste interne contenenti l'offerta.

Scorrimento della graduatoria:

Nell'ipotesi che precede e, in generale, se l'affidatario sia impossibilitato a dar corso o a proseguire l'esecuzione del contratto, ovvero il contratto si risolva per rinuncia o decadenza dell'aggiudicatario, per suo inadempimento ovvero per qualsivoglia altra causa allo stesso riconducibile, l'Amministrazione potrà procedere, previa valutazione della convenienza economica, allo scorrimento della graduatoria finale delle offerte, nel senso di poter affidare il servizio al concorrente che segue l'aggiudicatario nella predetta graduatoria.

La stazione appaltante, in particolare, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei servizi/forniture. In questo caso, l'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

11. PAGAMENTI:

E' prevista l'anticipazione del 20%, ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016.

12. FORMA DEL CONTRATTO:

Pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 32, comma 14 D.Lgs. 50/2016.

13. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI GARA:

Costituiscono causa di immediata esclusione dalla gara per l'affidamento dell'appalto oggetto della presente lettera di invito tutte le omissioni, manchevolezze, deficienze e ritardi nell'osservanza delle disposizioni della lettera di invito, per cui non sia utilizzabile il soccorso istruttorio, in particolare:

cause di esclusione senza che sia necessaria l'apertura del plico principale:

- 1) ritardo nella presentazione dell'offerta che risulti pervenuta oltre l'ora e il giorno stabiliti;
- 2) mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei Contratti e da altre disposizioni di legge;
- 3) in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione; altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- 4) nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;

cause di esclusione dopo l'apertura del plico principale e prima dell'apertura delle due buste A e B:

- 3) mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei Contratti e da altre disposizioni di legge;
- 4) in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione; altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- 5) nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;

cause di esclusione dopo l'apertura dei plichi:

- 1) mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei Contratti e da altre disposizioni di legge;
- 2) nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- 3) per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali, quest'ultimi non sanabili con il soccorso istruttorio.

L'inutile decorso del termine successivo alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.

14. STIPULA DEL CONTRATTO:

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, si specifica che il contratto, sarà stipulato entro il termine di n. 60 (sessanta) giorni dalla data in cui sia divenuta efficace l'aggiudicazione dell'appalto stesso.

Qualora l'aggiudicatario stesso non provveda, entro il termine stabilito, alla stipula del contratto, l'Ente ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione.

Penali

Il contratto potrà prevedere le specifiche penali, in ipotesi di ritardo nell'esecuzione del contratto stesso e/o in caso di suo tempestivo, ma non corretto, adempimento.

Si rinvia all'art. 22 del Capitolato Speciale d'Appalto.

15. ALTRE INFORMAZIONI:

1. L'appalto viene aggiudicato ai sensi dell'art. 94, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.
2. La stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
3. Per le offerte anormalmente basse si procederà ai sensi dell'art. 97 D.Lgs. 50/2016.
4. Tutte le dichiarazioni richieste:
 - a) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dell'offerente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'offerente stesso), in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
 - b) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su fogli distinti;
 - c) devono essere sottoscritte dagli offerenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
5. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del codice (se presente), con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
6. Si richiama l'obbligo di osservanza dell'art. 5 della legge n. 136/2010 e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.
7. Non sono ammesse offerte parziali.
8. Gli importi devono essere espressi in euro, in numero e in lettere.
9. Sono state acquisite agli atti le dichiarazioni di mancanza di conflitto di interessi del responsabile.
10. Il diritto di accesso ai documenti di gara, ai sensi della L.241/90, sarà consentito nei modi e tempi di cui all'art. 53 del D.Lgs. 50/2016. Qualora la richiesta provenga da RTI, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della capogruppo.

16. INFORMATIVA PRIVACY:

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali forniti - sensibili e non sensibili - verranno utilizzati dal Comune di Bene Vagienna esclusivamente in funzione e per i fini del procedimento di gara. In relazione a tali dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs.196/2003. Il mancato conferimento dei dati pregiudica la partecipazione alla procedura di affidamento.

Titolare del trattamento dei dati, per la fase di gara e affidamento è il Comune di Bene Vagienna;
responsabile del trattamento dei dati è il Dott. Burgio Vito Mario;
responsabile del procedimento è il Dott. Burgio Vito Mario.
I dati non saranno oggetto di diffusione.

17. PROCEDURE PER EVENTUALE RICORSO:

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Piemonte.

I ricorsi possono essere notificati all'Amministrazione aggiudicatrice entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. Avverso le operazioni di gara potrà essere notificato ricorso entro 30 giorni dal ricevimento dell'informativa.

In ogni caso, per la corretta gestione del ricorso o dei ricorsi, si veda l'art. 120 del D.Lgs. 104/2010.

Note:

Tutta la seguente documentazione, parte integrante e sostanziale della presente lettera di invito, è reperibile nel sito del Comune/Profilo di committente www.comune.benevagienna.cn.it:

1. Lettera di invito e disciplinare di gara;
2. Capitolato Speciale di appalto;
3. Modello Dichiarazione Amministrativa;
4. Modello Dichiarazione RTI già costituito/non ancora costituito;
5. Modello offerta economica;
6. Modello dichiarazione di avvalimento;
7. Modello dichiarazione di avvalimento di impresa ausiliaria;
8. Modello dichiarazione soggetti delegati a rappresentare legalmente l'impresa;
9. Modello dichiarazione soggetti delegati a rappresentare legalmente l'impresa, cessati.

I modelli di cui al punto 3., 4., 6., 7., 8. e 9. vanno posti all'interno della busta n. 1 "documentazione amministrativa".

Il modello di cui al punto 5. va posto all'interno della busta n. 2 "offerta economica".

L'Ente si riserva di pubblicare ulteriori informazioni precedentemente dette sul profilo del committente (sito www.comune.benevagienna.cn.it - Amministrazione Trasparente) attraverso il quale si intendono rese note a tutti i concorrenti; è pertanto onere di ogni partecipante alla gara visionare il sito indicato, fino al termine ultimo di scadenza di presentazione delle offerte, al fine di acquisire piena conoscenza di tali indicazioni aggiuntive rispetto alla presente.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. BURGIO VITO MARIO**

MODULO DOMANDA E ALLEGATI

ALLEGATO 1

Marca da bollo da euro 16,00

FAC-SIMILE

Spett.le _____

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER _____
DICHIARAZIONE AMMINISTRATIVA.**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____ Via _____ n. _____
c.f. _____;
nella sua qualità di legale rappresentante dell'**impresa** (*ragione sociale/denominazione*)

_____;
(eventualmente) giusta procura generale / speciale n. _____ del _____
quale: TITOLARE PRESIDENTE della società
 SOCIO con potere di rappresentanza _____
Cod.Fiscale _____ partita IVA _____
Cod. attività _____ con sede legale in _____
Via/P.zza _____ n. _____
tel. _____ fax _____ PEC _____
e-mail _____

che partecipa alla gara quale (barrare e completare)

- concorrente singolo;*
 consorzio stabile costituito dai seguenti consorziati:
Impresa consorziata _____
Impresa consorziata _____
Impresa consorziata _____
 capogruppo/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese denominato

- _____;
 mandante di un raggruppamento temporaneo di imprese denominato

_____;

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, consapevole che ai sensi:

- dell'articolo 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità in atti, l'uso di atti falsi, nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

- dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante e chi per esso decade dai benefici eventualmente conseguiti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere;
- dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'ente pubblico ha l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato;

DICHIARA
(preferibilmente mettere una crocetta o barrare)

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000:

1) di avere il potere di rappresentanza dell'impresa concorrente in forza:

- della diretta titolarità della ditta individuale
 dello Statuto della società datato _____
 del verbale del Consiglio di Amministrazione in data _____
 _____;

2) che l'impresa rappresentata ha forma giuridica di:

- impresa individuale società per azioni
 società a responsabilità limitata società in accomandita semplice
 cooperativa _____

- è iscritta (*se italiana*) al n. _____ del Registro delle Imprese presso la CCIAA di _____ dal _____, con durata prevista fino al _____ ed esercita l'attività di: _____;

l'oggetto sociale, come da registrazioni camerali, comprende lo svolgimento del servizio oggetto della presente gara

(per le Imprese con sede in uno Stato estero, indicare i dati risultanti dall'Albo o Registro professionale dello Stato di appartenenza) _____;

- (*se ricorre*) è iscritta nel Registro od Albo delle società cooperative presso il Ministero delle attività produttive (D.M. 23/06/2004) per la seguente attività _____ n. di iscrizione _____ data di iscrizione _____

3) di essere iscritta alla CCIAA di _____, numero di iscrizione: _____, data di iscrizione: _____, oggetto dell'attività: _____, forma giuridica: _____;

4) che i soggetti con potere di rappresentanza, oltre al sottoscritto dichiarante, e i direttori tecnici, attualmente in carica, sono:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo e data nascita</i>	<i>Residenza</i>	<i>Carica ricoperta</i>

N.B.: indicare i dati identificativi (*nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica*) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi.

5) che nell'anno antecedente la data di trasmissione della lettera di invito per l'affidamento del servizio in oggetto sono cessati dalla carica, quali organi di amministrazione i seguenti soggetti:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo e data nascita</i>	<i>Carica ricoperta, data cessazione</i>

- 6) di aver preso visione e di accettare, senza condizione e riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando e relativi allegati, compreso il capitolato speciale d'appalto;
- 7) di avere, nel complesso, preso conoscenza della natura del servizio e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla esecuzione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- 8) di avere effettuato uno studio approfondito del servizio di cui all'oggetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- 9) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando, fin d'ora, a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- 9 bis) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nel servizio, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione dello stesso;
- 10) di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici previste dall'articolo 80, commi 1, 2, 3, 4 e 5, del D.Lgs. 50/2016 e in particolare, **con riferimento al comma 1 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016**, dichiara che nei confronti del dichiarante e delle persone fisiche indicate al punto 4) della presente dichiarazione (e comma 3 art. 80 D.Lgs. 50/2016):

A) non è stata pronunciata * alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita ad un supplattatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del Codice, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

* se **ne sono stati pronunciati**, per i reati di seguito indicati, a carico di:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Data Sentenza / decreto</i>	<i>Reato e pena applicata</i>

e che nei confronti dei soggetti cessati elencati al punto 5) della presente dichiarazione (*barrare il caso che ricorre*):

non ne sono stati pronunciati, oppure

ne sono stati pronunciati, per i reati di seguito indicati, a carico di:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Data Sentenza / decreto</i>	<i>Reato e Pena applicata</i>

Oppure:
pur trovandosi in una delle situazioni si cui al punto 10) lett. A),

D I C H I A R A

- 1) che il reato è stato depenalizzato;
- 2) è intervenuta la riabilitazione;
- 3) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- 4) la condanna è stata revocata;

Oppure:

- 5) poiché la sentenza definitiva non ha imposto una pena detentiva superiore a 18 mesi oppure ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 dell'art. 80;

D I C H I A R A

di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Al fine di dimostrare quanto dichiarato, allega:

_____;

(N.B.: Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al punto precedente siano sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico).

Oppure:

- 6) trovandosi uno o più dei soli soggetti cessati dalla carica nel corso dell'anno precedente, (soggetti sopra indicati al punto 5) in una delle situazioni si cui al punto 10) lett. A),

D I C H I A R A

che l'impresa si è completamente e effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata. A dimostrazione di ciò, allega:

_____;

con riferimento al comma 2 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016,

B) non sussistono:

cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. (Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia);

con riferimento al comma 4 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016,

C1) non sono state commesse:

violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015).

Oppure

C2) sono state commesse:

violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, ma l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe (purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande);

con riferimento al comma 5 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016,

D) non si ricade in alcuna delle seguenti fattispecie:

- a) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) l'operatore economico si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- c) l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) la partecipazione dell'operatore economico determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile;
- e) vi sia una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) l'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

- i) l'operatore economico non presenta la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertifica la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulta abbia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
- m) l'operatore economico si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

In caso contrario: indicare in quale fattispecie si ricade: _____

 _____;

F) Oppure:

- pur trovandosi in stato di fallimento o in esercizio provvisorio o ammessa al concordato preventivo, rientra nella fattispecie di cui all'art. 110 comma 3 del Codice.

11) *(barrare la casella interessata)*
(per imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

che la ditta non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

ovvero

(per imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18.01.2000)

ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che la ditta è in regola con le norme della suddetta legge e che l'ufficio competente ad attestare l'avvenuta ottemperanza da parte del concorrente è l'ufficio _____ presso la provincia di _____;

12) che il Tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in: _____;

13) di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale, e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'All. X del D.Lgs. 50/2016.

13 bis) che il C.C.N.L. applicato appartiene alla seguente categoria: _____, e la dimensione aziendale è: numero _____ dipendenti;

14) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali e assicurative *(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte):*

Posizione	Sede di:	Matricola n.
INPS		
INAIL		

15) che il concorrente non è incorso nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 25.7.1998 n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

16) *(barrare la casella corrispondente)*

di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001;
ovvero

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001, dando atto che gli stessi si sono conclusi;

17) di impegnarsi a non divulgare e/o utilizzare dati o informazioni riservate in qualsiasi modo ottenute nel corso della predisposizione dell'offerta o nell'esecuzione del lavoro;

- 18) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa e che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza e protezione fisica dei lavoratori, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e delle condizioni di lavoro, con particolare riferimento al decreto legislativo 81/2008;
- 19) che il versamento effettuato all'Autorità di vigilanza con la ricevuta allegata si riferisce alla presente procedura di gara;
 (Per i concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia che non possiedono l'attestazione di qualificazione, deve essere prodotta, **a pena di esclusione**, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 oppure documentazione idonea equivalente, ai sensi dell'art. 90 comma 8 D. Lgs. 50/16, resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale come specificati nella lettera di invito).
- 20) che le comunicazioni relativamente alla presente gara dovranno essere indirizzate a: _____,
 _____, al **seguito indirizzo PEC**
 (scrivere in stampatello) _____
 _____ solleva pertanto la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità in ordine alla mancata conoscenza delle comunicazioni così inviate;
 che l'indirizzo di posta elettronica, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Deliberazione 111 dell'allora AVCP (cancellare la parte che non interessa) è:
 – dell'amministratore/legale rappresentante;
 Oppure
 – del delegato
 è il seguente (scrivere in stampatello): _____;
- 21) di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla scadenza della presentazione della stessa;
- 22) di aver provveduto a registrarsi al sistema AVCPASS dell'ANAC, per la verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativi ed economico-finanziari;
- 23) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato ai sensi del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- 24) di accettare il Protocollo d'intesa per la legalità, la qualità, regolarità e la sicurezza del lavoro e delle prestazioni negli appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture pubblici, sottoscritto in data 16/9/2013;
- 25) che presso l'operatore economico non ricorrano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/01: *“I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”*;

**DICHIARAZIONI POSSESSO REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA
 E TECNICA E PROFESSIONALE (da 26a) a 30 compresa):**

- 26a) che il fatturato annuo globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi chiusi è superiore ad euro _____,000,00;
- 26b) che il fatturato annuo negli ultimi tre esercizi chiusi, relativo ai servizi nel settore oggetto della gara è superiore ad euro _____,000,00;
- 27) che negli ultimi tre anni scolastici precedenti alla gara (2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016), in almeno un anno scolastico, è stato svolto un servizio di mensa scolastica (nella scuola dell'infanzia e/o nella scuola primaria e/o nella scuola secondaria di I° grado), in cui sia stato preparato e fornito un numero di pasti non inferiore a 20.000 annui;
- 28) che l'operatore economico è in possesso di personale qualificato almeno doppio rispetto a quello necessario per il funzionamento del servizio oggetto della gara in appalto che si quantifica in almeno sei unità continuative (attualmente nei plessi, cioè, operano 3+3 e il numero minimo richiesto di personale qualificato è pertanto quello di 12);

- 29) di avere tutt'ora in corso alla data di ricevimento di pubblicazione del bando, da almeno 3 anni continuativi e consecutivi, i seguenti principali servizi, del medesimo oggetto del bando (deve trattarsi di servizi eseguiti con buon esito e senza incorrere in alcuna risoluzione anticipata):

<i>COMUNE DI/ALTRO (Indicare se pubblico o privato)</i>	<i>N° Abitanti (se Comune o Ente associato)</i>	<i>Durata servizio (indicare date di inizio e di fine o se ancora in corso)</i>	<i>Tipo servizio reso</i>	<i>Importi</i>

- 30) di avere la capacità economica e finanziaria per l'esecuzione dell'appalto. A tal fine, allega alla presente la seguente documentazione:

[_] n. 2 dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria dell'impresa (*in caso di R.T.I., da presentare da ciascun componente il raggruppamento*);

- 31) di essere a conoscenza e di accettare che, con la sottoscrizione, si attestano e confermano tutte le dichiarazioni richieste ai numeri che precedono, salvo espressa indicazione contraria che andrà allegata per iscritto.

N.B.: se lo spazio per scrivere non dovesse essere sufficiente, per qualunque voce di cui all'allegato 1, si prega di predisporre apposito allegato con l'indicazione dei punti che si intendono approfondire.

Data _____

Firma estesa del legale rappresentante e timbro

(Sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art 1, lett .i), del T.U. n. 445/2000; ovvero non autenticata, ma corredata da fotocopia del documento di identità del firmatario - art.38, co. 3, del T.U. n. 445/2000)

Si allegano:

- ricevuta di versamento, ovvero fideiussione bancaria o assicurativa in originale relativa alla garanzia provvisoria dell'importo di € 3.405,60, pari al 2% (ridotta della metà in presenza di certificazione di qualità attinente al lavoro oggetto del la presente lettera di invito) del valore contrattuale, costituita secondo modalità e termini indicati all'art.6 del bando e all'art. 7 del disciplinare;
- documentazione:
attestante l'impegno di un fideiussore , anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 D.Lgs. 50/16, qualora l'offerente risultasse affidatario.
- copia (se presente) della Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 nel cui campo di applicazione rientrano i servizi oggetto di gara e/o altra certificazione, riportante in calce la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che il documento è conforme all'originale (art. 19 T.U. 445/2000);
- capitolato speciale d'appalto, debitamente sottoscritto, con firma leggibile, dal titolare della Ditta o dal legale rappresentante, in calce a ciascuna pagina, per presa visione e integrale accettazione;
- PASS-OE rilasciato dal sistema AVCPASS dell'ANAC, così come previsto con Deliberazione nr. 111 del 20/12/2012, che rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica, tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativi, ed economico-finanziari, effettuata nel rispetto delle modalità indicate all'art. 6 bis del codice dei contratti. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa;

- 7) quietanza dell'avvenuto pagamento di euro 20,00 della somma dovuta all'ANAC per la partecipazione alla gara;
- 8) n. 2 dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria dell'impresa (*in caso di R.T.I., da presentare da ciascun componente il raggruppamento*);
- 9) (per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001), autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

NOTA BENE: La presente dichiarazione dovrà essere compilata e sottoscritta da tutti i partecipanti alla gara compresa ogni singola impresa facente parti di un R.T.I.. Inoltre:

1. al presente modello deve essere allegata copia fotostatica leggibile, ancorché non autenticata e in corso di validità, di un documento di identità del sottoscrittore;
2. Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, la sottoscrizione del presente modello deve essere effettuata, **a pena di esclusione** dalla gara, da tutti i legali rappresentanti della società/associazione. Nel quale caso le copie dei documenti di identità dovranno essere presentate per tutti i firmatari.
3. Nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa o consorzio, il modello deve essere presentato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti di ciascun soggetto che costituirà il predetto raggruppamento/consorzio **a pena d'esclusione**. Nel quale caso le copie dei documenti di identità dovranno essere presentate per tutti i firmatari.

In particolare, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni di cui al punto 10, lett. A), B), C), D) E) ed F) dell'allegato 1):

- a) nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- b) nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- c) le dichiarazioni di cui al punto 10), lett. A), B) e D) lett. 1) dell'allegato 1) devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3 del Codice. Esse sono soddisfatte attraverso la compilazione dell'allegato 6;
- d) la dichiarazione di cui al punto 10 lett. A) dell'allegato 1), deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3 del Codice, cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata. Esse sono soddisfatte attraverso la compilazione dell'allegato 7.

ALLEGATO 2

FAC-SIMILE

Spett.le _____

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER _____.
DICHIARAZIONE DI RTI GIA' COSTITUITO/NON ANCORA COSTITUITO**

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____

Codice Fiscale _____

In qualità di (barrare la casella interessata)

titolare

legale rappresentante

procuratore dell'Impresa _____

Con sede legale in _____ Via _____

Codice Fiscale _____ P.IVA _____

Tel. _____ Fax _____ E mail _____

PEC: _____

D I C H I A R A

AL FINE di partecipare alla gara in oggetto, COME:

capogruppo di un raggruppamento temporaneo di imprese già costituito come segue:

Denominazione ditta		% esecuzione servizi
Capogruppo		
Mandante 1		
Mandante 2		
Mandante 3		
Mandante 4		
Mandante 5		
Mandante 6		
Mandante 7		

(I raggruppamenti già costituiti devono produrre il mandato collettivo speciale (irrevocabile) con rappresentanza conferito alla mandataria nella forma della scrittura privata autenticata (art. 48, c. 13 del D.Lgs. n. 50/2016).

<i>Società</i>	<i>Legale rappresentante/procuratore</i>	<i>Firma del legale rappresentante/procuratore</i>

DA COMPILARSI SOLO NEL CASO DI R.T.I. NON ANCORA COSTITUITO

Le seguenti società (indicare ragione sociale, sede legale, codice fiscale):

N.	Ragione sociale, sede legale	Codice fiscale
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		

facenti parte del costituendo R.T.I. denominato _____ :

Al fine di partecipare alla gara informale indicata in oggetto, e a tal fine

DICHIARANO

Che il costituendo R.T.I. risulta così composto:

Denominazione ditta		% esecuzione servizi
Mandatario		
Mandante 1		
Mandante 2		
Mandante 3		
Mandante 4		
Mandante 5		
Mandante 6		
Mandante 7		

Ai sensi dell'art. 48, comma 8, D.Lgs. 50/2016

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

CONGIUNTAMENTE SI IMPEGNAMO

In caso di aggiudicazione della gara a conferire mandato collettivo speciale, con rappresentanza, all'operatore innanzi indicato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio dei mandanti.

<i>Società</i>	<i>Legale rappresentante/procuratore</i>	<i>Firma del legale rappresentante/procuratore</i>

Seguono le firme per esteso, con timbro aziendale

N.B. Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità di ciascun soggetto firmatario.

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

ALLEGATO 3

FAC-SIMILE

Spett.le _____

OGGETTO: **PROCEDURA NEGOZIATA PER** _____
OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____
nato a _____, il _____,
residente nel Comune di _____, Provincia _____,
Stato _____, Via/Piazza _____ n. _____,
in qualità di titolare rappresentante legale procuratore
della Ditta _____,
con sede nel Comune di _____, Provincia _____,
Stato _____, Via/Piazza _____ n. _____,
Codice fiscale numero _____ e con partita I.V.A. numero _____

che partecipa alla gara in oggetto come

concorrente singolo;
mandataria / capogruppo del R.T.I. denominato _____
(solo in caso di R.T.I., compilare con i dati delle ditte mandanti),

E

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____,
residente nel Comune di _____, Provincia _____,
Stato _____, Via/Piazza _____ n. _____,
in qualità di rappresentante legale
della **Ditta MANDANTE** _____,
con sede nel Comune di _____, Provincia _____,
Stato _____, Via/Piazza _____ n. _____,
Codice fiscale numero / partita I.V.A. numero: _____

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____,
residente nel Comune di _____, Provincia _____,
Stato _____, Via/Piazza _____ n. _____,
in qualità di rappresentante legale
della **Ditta MANDANTE** _____,
con sede nel Comune di _____, Provincia _____,
Stato _____, Via/Piazza _____ n. _____,
Codice fiscale numero / partita I.V.A. numero: _____

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____,
residente nel Comune di _____, Provincia _____,
Stato _____, Via/Piazza _____ n. _____,
in qualità di rappresentante legale
della **Ditta MANDANTE** _____,
con sede nel Comune di _____, Provincia _____,
Stato _____, Via/Piazza _____ n. _____,
Codice fiscale numero / partita I.V.A. numero: _____

**DICHIARA / DICHIARANO
CHE**

relativamente al ribasso del prezzo posto a base di gara, di offrire

1) _____, costo a base d'asta € _____
(al netto dell' IVA), la cifra di: _____ (al netto d'IVA), corrispondente a uno sconto
del _____%:

**N.B.: In caso di discordanza tra l'offerta in cifre e quella in lettere, sarà considerata quella più
vantaggiosa per il Comune.**

IL/I LEGALE/I RAPPRESENTANTE/I
(*timbro e firma per esteso*)

**N.B.: L'offerta economica di cui al presente modello deve essere compilata e sottoscritta dal legale
rappresentante in caso di concorrente singolo.**

**Nel caso di partecipazione come RTI la medesima dichiarazione deve essere sottoscritta da
ciascun concorrente che forma il raggruppamento temporaneo di imprese.**

ALLEGATO 4

FAC-SIMILE

Spett.le _____

OGGETTO: **PROCEDURA NEGOZIATA** _____.
DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
in qualità di _____
della società _____
con sede legale a _____
in Via/Piazza _____ n. _____,
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____;
ai fini della partecipazione alla gara in oggetto e sotto la propria personale responsabilità, consapevole che ai sensi:

- dell'articolo 76, comma 1, del d.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità in atti, l'uso di atti falsi, nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, il dichiarante e chi per esso decade dai benefici eventualmente conseguiti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere; dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445/2000, l'ente pubblico ha l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato;

DICHIARA

a) che intende avvalersi del seguente requisito previsto per la partecipazione alla gara in oggetto

REQUISITO DI CUI CI SI INTENDE AVVALERE

IMPRESA/E AUSILIARIA/E

Società _____
con sede legale a _____ in Via/Piazza _____ n. _____,
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____;

Società _____
con sede legale a _____ in Via/Piazza _____ n. _____,
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____;

b) di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 89 comma 5 D.Lgs. 50/2016, del fatto che gli obblighi della normativa antimafia a carico dell'operatore economico si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo posto a base di gara;

Allega alla presente:

- 1) originale o copia autentica del contratto _____
sottoscritto in data _____, con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto
- 2) copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 38, comma 3, del d.P.R. n. 445/2000;
- 3) _____.

Data _____

Timbro e firma per esteso

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ovvero da un suo procuratore. In questo ultimo caso deve essere allegata la relativa procura.

ALLEGATO 5

FAC-SIMILE

Spett.le _____

OGGETTO: **PROCEDURA NEGOZIATA PER _____**
DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO DI IMPRESA AUSILIARIA (ART. 89 D.Lgs. 50/2016).

IMPRESA AUSILIARIA

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
in qualità di _____
della società _____
con sede legale a _____
in Via/Piazza _____ n. _____,
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____;

ai fini dell'avvalimento dei requisiti di partecipazione alla gara in oggetto a favore della

IMPRESA CONCORRENTE

Società _____
con sede legale a _____ in Via/Piazza _____ n. _____,
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____;

sotto la propria personale responsabilità, consapevole che ai sensi:

- dell'articolo 76, comma 1, del d.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità in atti, l'uso di atti falsi, nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, il dichiarante e chi per esso decade dai benefici eventualmente conseguiti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere;
- dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445/2000, l'ente pubblico ha l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato;

DICHIARA

- 1) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento dei contratti pubblici di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 2) di possedere i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento;
- 3) di obbligarsi verso l'impresa concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, le seguenti risorse di cui è carente il concorrente:

_____;

- 4) di non partecipare alla gara in proprio o in forma associata o consorziata;
- 5) di non mettere a disposizione risorse per altri concorrenti alla gara;
- 6) di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 89 comma 5 D.Lgs. 50/2016, del fatto che gli obblighi della normativa antimafia a carico dell'operatore economico si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo posto a base di gara;

Allega alla presente:
copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

Data _____

Timbro e firma per esteso

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ovvero da un suo procuratore. In questo ultimo caso deve essere allegata la relativa procura.

ALLEGATO 6

FAC-SIMILE

Spett.le _____

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER _____.
DICHIARAZIONE SOGGETTI DELEGATI A RAPPRESENTARE LEGALMENTE
L'IMPRESA.**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
in qualità di _____
della società _____
con sede legale a _____
in Via/Piazza _____ n. _____,
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____;

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

- 1) di non ricadere in alcuna delle fattispecie di cui all'art. 80 comma 1 e 80 comma 2 del D.Lgs. 50/2016;
 - 2) di aver avuto le seguenti sentenze per le quali ha beneficiato della non menzione:
Sent. n. _____ emessa da _____ per _____;
- oppure dichiara, pur ricadendo nella fattispecie di cui all'art. 80, comma 1:
- 1) che il reato è stato depenalizzato;
 - 2) è intervenuta la riabilitazione;
 - 3) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
 - 4) la condanna è stata revocata;

Oppure
ricadendo nella fattispecie di cui all'art. 80, comma 1:

poiché la sentenza definitiva non ha imposto una pena detentiva superiore a 18 mesi oppure ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 dell'art. 80;

DICHIARA

di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Al fine di dimostrare quanto dichiarato, allega:

_____;

(N.B.: Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al punto precedente E) siano sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico).

- 3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lettera l), del Codice.

Allega: copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 38, comma 3, del d.P.R. n. 445/2000.

Data _____

Il Dichiarante

(firma per esteso e leggibile e timbro dell'impresa)

La dichiarazione di cui al presente allegato deve essere rilasciata anche dal titolare o dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

ALLEGATO 7

FAC-SIMILE

Spett.le _____

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER _____.
DICHIARAZIONE SOGGETTI DELEGATI A RAPPRESENTARE LEGALMENTE
L'IMPRESA, CESSATI.**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
in qualità di _____
della società _____
con sede legale a _____
in Via/Piazza _____ n. _____,
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____;

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

- 1) di non ricadere in alcuna delle fattispecie di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
- 2) di aver avuto le seguenti sentenze per le quali ha beneficiato della non menzione:

Sent. n. _____ emessa da _____ per _____;

oppure dichiara, pur ricadendo nella fattispecie di cui all'art. 80, comma 1:

- 1) che il reato è stato depenalizzato;
- 2) è intervenuta la riabilitazione;
- 3) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- 4) la condanna è stata revocata;

Oppure

ricadendo nella fattispecie di cui all'art. 80, comma 1:

poiché la sentenza definitiva non ha imposto una pena detentiva superiore a 18 mesi oppure ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 dell'art. 80;

DICHIARA

di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Al fine di dimostrare quanto dichiarato, allega:

_____;

(N.B.: Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al punto precedente E) siano sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico).

Allega: copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 38, comma 3, del d.P.R. n. 445/2000.

Data _____

Il Dichiarante

(firma per esteso e leggibile e timbro dell'impresa)

La dichiarazione di cui al presente allegato deve essere rilasciata anche dal titolare o dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, cessati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando



COMUNE DI BENE VAGIENNA
Provincia di Cuneo

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA
PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO
PER GLI ANNI SCOLASTICI 2017/2018 E 2018/2019.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Via Roma n. 101

P.I.V.A. 00470980046

C.F. 83000590048

Telefono 0172/654152

Fax 0172/654588

INDICE

ART. 1.	Oggetto dell'appalto.	3
ART. 2.	Sedi interessate dal servizio.	3
ART. 3.	Durata del Servizio.	3
ART. 4.	Elenco prezzi unitari dell'appalto.....	3
ART. 5.	Ammontare presunto dell'appalto	3
ART. 6.	Quantitativo presumibile pasti giornalieri.	3
ART. 7.	Garanzie - spese contrattuali - I.V.A.	4
ART. 8.	Descrizione del servizio 5	5
ART. 9.	Distribuzione degli oneri fra le parti.	6
ART. 10.	Smaltimento rifiuti - raccolta differenziata 6	6
ART. 11.	Norme regolatrici dell'appalto.	7
ART. 12.	Sospensione del servizio 7	7
ART. 13.	Ritardi della consegna.	7
ART. 14.	Locali - attrezzature e materiali..... 8	8
ART. 15.	Menù - modificazioni della fornitura - tabelle dietetiche - diete..... 8	8
ART. 16.	Caratteristiche degli alimenti..... 8	8
ART. 17.	Monitoraggio ed autocontrollo da parte dell'appaltatore 10	10
ART. 18.	Personale.	12
ART. 19.	Conservazione dei campioni 12	12
ART. 20.	Assicurazioni 12	12
ART. 21.	Pagamenti e adeguamento prezzi 13	13
ART. 22.	Vigilanza – controllo - penalità.	13
ART. 23.	Subappalto e cessione del contratto..... 14	14
ART. 24.	Recesso dal contratto..... 14	14
ART. 25.	Risoluzione del contratto..... 14	14
ART. 26.	Dichiarazione di risoluzione del contratto..... 15	15
ART. 27.	Esecuzione d'ufficio..... 15	15
ART. 28.	Norme in materia di sicurezza - valutazione dei rischi 15	15
ART. 29.	Controversie 16	16
ART. 30.	Trattamento dei dati personali 16	16
ART. 31.	Domicilio dell'appaltatore..... 16	16
ART. 32.	Spese contrattuali 16	16

ART. 1. Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto il servizio di refezione scolastica durante gli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019 agli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado (d'ora in poi indicato per brevità "il servizio"), il tutto ai sensi del presente Capitolato Speciale d'Appalto ed allegati relativi, che disciplinano il rapporto contrattuale tra l'Amministrazione appaltante (d'ora in poi indicata "il Comune") e il contraente appaltatore aggiudicatario (d'ora in poi indicato "l'appaltatore").

ART. 2. Sedi interessate dal servizio

1. Per l'espletamento del servizio il Comune mette a disposizione dell'appaltatore e concede in comodato precario, ai sensi degli artt. 1803 e successivi del Codice Civile, i locali cucina, refettorio, magazzino e accessori presso la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado, con le relative attrezzature in dotazione del Comune, che saranno oggetto di specifico inventario da redigersi prima dell'avvio della gestione.

Al momento della consegna verrà redatto l'inventario dettagliato dei beni di pertinenza comunale ed in dotazione ad ogni singola sede che verranno consegnati all'appaltatore, il quale li assumerà in uso ai soli fini inerenti il presente appalto, con l'onere di assicurarne la buona conservazione.

La ditta appaltatrice si assume ogni responsabilità per i danni arrecati alle attrezzature comunali o per rottura delle stoviglie (piatti e bicchieri) dovuti ad incuria, o ad ogni altra ragione non riconducibile ad usura.

Eventuali migliorie delle attrezzature esistenti nelle cucine potranno essere concordate tra le parti. Fanno carico al Comune tutte le spese inerenti alla manutenzione straordinaria delle attrezzature concesse in comodato d'uso gratuito.

Il Comune si riserva l'utilizzo dei locali e delle attrezzature comunali per particolari necessità.

ART. 3. Durata del Servizio

1. Il servizio si riferisce al periodo 01/09/2017 – 30/06/2019 e riguarderà tutti giorni della settimana dei calendari scolastici 2017/2018 e 2018/2019. L'inizio ed il termine del servizio potrà, a discrezione del Comune, essere posticipato od anticipato in relazione alle esigenze organizzative e funzionali.

ART. 4. Elenco prezzi unitari dell'appalto

1. Prezzo unitario posto a base di procedura negoziata di ogni pasto preparato quotidianamente, trasportato e distribuito nei locali di cui all'art. 2, remunerativo di ogni adempimento prescritto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dagli allegati relativi:

€ 4,40 I.V.A. esclusa/pasto, di cui € 0,04 relativi agli oneri per ridurre le interferenze previste nello schema del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) allegato al Capitolato speciale d'Appalto e, pertanto, non soggetti a ribasso d'asta.

ART. 5. Ammontare presunto dell'appalto

1. L'ammontare presunto dell'appalto viene quantificato in netti annui € 86.000,00 I.V.A. esclusa, per complessivi netti € 172.000,00 I.V.A. esclusa per l'intero periodo contrattuale, ai soli fini di previsione della spesa e fiscali.

2. Gli oneri per ridurre le interferenze, inclusi nel sopraccitato prezzo e non assoggettabili a ribasso, sono stimati nell'1% del prezzo stesso, per un presunto ammontare annuo di € 860,00 e di € 1.720,00 per l'intero periodo contrattuale.

ART. 6. Quantitativo presumibile pasti giornalieri

1. Il quantitativo dei pasti giornalieri sotto elencati ha valore puramente indicativo e non costituisce impegno per il Comune, in quanto il numero giornaliero degli stessi è stabilito quotidianamente dalla presenza effettiva degli utenti consumatori. Gli orari di consegna possono variare previo accordi con l'appaltatore.

	n. alunni stimato	n. operatori minimo
Lunedì	50	2
Martedì	170	3
Mercoledì	50	2
Giovedì	170	3
Venerdì	50	2

2. E' compito del personale operante presso la Segreteria della Scuola comunicare ogni mattina, entro le ore 9:00, il numero esatto degli alunni fruitori della mensa.

3. Il personale insegnante addetto alla mensa deve inoltre attenersi alla compilazione di un modulo prestampato sul quale devono essere riportati giornalmente il numero degli utenti, in modo da dare la possibilità all'ufficio addetto alla liquidazione del corrispettivo mensile dovuto all'appaltatore di effettuare un più corretto controllo sul numero dei pasti effettivamente consumati.

ART. 7. Garanzie - spese contrattuali - I.V.A.

1. Garanzia provvisoria:

a. L'offerta è corredata da una garanzia, pari al 2% del prezzo base indicato nella lettera di invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta del concorrente, nei modi previsti dal vigente codice dei Contratti.

b. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la tesoreria comunale, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

c. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

d. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 - comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

e. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

f. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

2. Garanzia definitiva:

a. L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

b. La garanzia fideiussoria definitiva, prevista con le modalità di cui all'articolo 75 - comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 - comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

c. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Comune, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

d. L'aggiudicazione costituisce impegno per l'aggiudicatario a tutti gli effetti, nei limiti e per gli importi specificati nella lettera stessa.

e. Nei casi di inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dall'appaltatore e fatti salvi i diritti della città, il Comune potrà procedere all'incameramento della cauzione o parte di essa in relazione all'entità dei danni subiti.

f. La cauzione verrà restituita al completamento della somministrazione e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

ART. 8. Descrizione del servizio

1. Per l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto, la ditta appaltatrice, con tutti gli oneri relativi a proprio carico, dovrà provvedere a:

a) Approvvigionamento e fornitura delle derrate alimentari, bevande incluse (acqua minerale) necessari per l'osservanza della tabella dietetica e del menù indicato dall'Amministrazione Comunale e dai competenti uffici dell'A.S.L. CN1 e del materiale necessario alla corretta esecuzione del servizio, incluso il materiale per la pulizia. Le variazioni di menù devono essere possibili senza alcun onere aggiuntivo. In particolare per quanto riguarda i seguenti alimenti, si rimanda al successivo art. 18.

La ditta appaltatrice sarà, quindi, responsabile per i prodotti acquistati dai fornitori, per l'approvvigionamento delle derrate in riferimento alla qualità e tempestività delle forniture, per il loro immagazzinamento e l'eventuale deterioramento.

Resta inteso che la tipologia delle derrate sopra indicate dovrà intendersi automaticamente variata in conseguenza delle previste modificazioni che la Civica Amministrazione o l'A.S.L. CN1 intenderanno attuare sul menu in uso.

b) Preparazione e cottura pasti presso la cucina della Scuola dell'Infanzia sita in Via XX Settembre – Bene Vagienna.

c) Somministrazione dei pasti agli alunni della Scuola dell'Infanzia, alle insegnanti e ad eventuali altri soggetti indicati dall'Amministrazione Comunale.

d) Trasporto, con veicolo idoneo, di proprietà della ditta dei pasti in contenitori isotermitici per alimenti, dotati di monitoraggio di temperatura o idonea dichiarazione tecnica di tenuta, alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I° grado.

e) Preparazione dei refettori prima dell'inizio dei pasti, scodellamento dei pasti, riassetto e pulizia al termine degli stessi.

f) La fornitura dei vuoti a perdere da utilizzarsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I° grado: piatti, bicchieri, tovaglie e tovaglioli in carta o in plastica.

g) Pulizia ordinaria e straordinaria dei locali connessi al servizio mensa, di tutte le attrezzature ed impianti annessi; pulizia e riordino delle stoviglie, pentolame, posateria ecc. nonché di tutto quanto utilizzato per la preparazione dei pasti. In particolare detersione e disinfezione giornaliera di tutti i piatti di lavoro, pavimenti, servizi igienici, lavelli; detersione e disinfezione settimanale delle celle frigorifere, coppe aspiranti, strumenti d'uso ecc.; detersione e disinfezione mensile di tutti gli ambienti utilizzati.

h) Stoccaggio derrate alimentari. Pulizia depositi e locali di accesso (scale, corridoi).

i) Raccolta prenotazione pasti giornalieri.

l) Redazione del piano di autocontrollo relativo alle varie attività inerenti il servizio di ristorazione.

L'orario dei pasti del servizio mensa sarà fissato d'intesa tra l'Amministrazione Comunale e il Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Bene Vagienna. Il servizio dovrà essere svolto: in cinque turni settimanali per la Scuola dell'Infanzia (dal lunedì al venerdì), in due turni settimanali alla Scuola Primaria (il martedì ed il giovedì), in due turni settimanali alla Scuola Secondaria di I° grado (il martedì e il giovedì).

I pasti dovranno essere preparati presso la cucina della Scuola dell'Infanzia lo stesso giorno del consumo con il sistema della cucina tradizionale. I pasti si intendono costituiti dai seguenti piatti: un

primo, un secondo con contorno (o in alternativa piatto unico) pane, frutta o budino, yogurt e acqua minerale naturale, nelle quantità rapportate all'età dei bambini e secondo il menù e le tabelle dietetiche approvate dal servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'A.S.L. CN1.

I cibi dovranno essere confezionati esclusivamente con prodotti alimentari freschi, surgelati, o inscatolati, come indicato nelle tabelle caratteristiche merceologiche.

In nessun caso, quindi, dovrà essere fatto uso di cibi precotti e confezionati.

Le bevande e le derrate alimentari, utilizzate per il confezionamento dei cibi dovranno possedere qualità e pezzature richieste, conformi ai requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia, dovranno essere della migliore qualità e genuinità in commercio e della migliore provenienza e dovranno rispondere alle caratteristiche dietetiche e sanitarie di massima garanzia. Dovranno avere confezione ed etichettatura conformi alle leggi vigenti, su ogni singolo confezionamento del prodotto. Non sono ammesse etichettature incomplete non in lingua italiana.

Il menù delle quattro settimane, vidimato dall'A.S.L. CN1, dovrà essere sempre affisso nel locale mensa.

Come già precisato e previsto nell' "Elenco alimenti e caratteristiche merceologiche", il 50% dei vegetali (frutta e verdura) da consumarsi crudi dovranno provenire da coltivazioni garantite dal marchio di qualità ambientale e biologica (art. 59 - comma 4 L. 448/99) e secondo i criteri ambientali di cui al DM 25/7/2011.

La Ditta appaltatrice dovrà preparare menù particolari, con gli ingredienti indicati dalle famiglie, per quei bambini che, come attestato da certificazione medica, devono seguire delle diete specifiche, oppure che per motivi di religione non possono mangiare determinati tipi di cibo.

ART. 9. Distribuzione degli oneri fra le parti

1. Sono a totale carico dell'impresa appaltatrice la fornitura a sue spese di tutti i generi alimentari e di tutto quanto occorre per la preparazione delle vivande, la fornitura del vestiario del personale da questa dipendenti e la lavatura di tale effetti.
2. Sono a carico dell'appaltatore tutti i materiali occorrenti per la pulizia dei locali e lavaggio stoviglie quali detergenti, deodoranti, disinfettanti, ecc. come per tutti gli attrezzi quali: scopa, stracci, aspirapolvere, ecc.
3. Sono a carico dell'Amministrazione le attrezzature esistenti all'inizio dell'appalto quali: lavastoviglie, lavelli e arredo e la manutenzione straordinaria delle stesse, le fonti di energia varie (luce ed acqua) che sono messe a disposizione gratuitamente all'appaltatore. Le attrezzature vengono affidate in custodia all'impresa appaltatrice per l'esecuzione del contratto e devono essere inventariate a cura dell'appaltatore stesso prima dell'inizio servizio.
4. Per tutto quanto sopra l'appaltatore deve indicare nominativo, indirizzo, recapito telefonico, etc. del proprio responsabile cui fare riferimento. Detto responsabile, in rappresentanza della ditta, deve partecipare ad incontri periodici con le famiglie degli utenti e la Commissione Mensa se costituita.

ART. 10. Smaltimento rifiuti - raccolta differenziata

1. La raccolta, l'imballaggio e lo smaltimento dei rifiuti negli appositi contenitori e quant'altro comunque connesso e derivante dallo svolgimento del servizio, deve essere effettuato secondo le normative vigenti nel territorio comunale ed a completo carico ed onere, anche economico, dell'appaltatore, e comunque sempre nei modi atti a garantire la salvaguardia da contaminazioni ed il rispetto delle cure igieniche. I rifiuti devono essere raccolti in modo differenziato per uno smaltimento secondo le tipologie dello stesso (carta, cartoni accuratamente piegati e legati, vetro, lattine, plastica, umido, indifferenziata, ecc.). Gli appositi contenitori per il deposito dei rifiuti devono essere lavati e disinfettati almeno con cadenza mensile L'appaltatore è tenuto a conferire agli organi preposti tutti gli oli ed i grassi animali residui di cottura a propria cura e spese.

ART. 11. Norme regolatrici dell'appalto

1. Il servizio deve essere eseguito con l'osservanza di tutti i patti, oneri e condizioni previsti dal presente Capitolato Speciale d'appalto.
2. Per quanto non espressamente specificato nel presente Capitolato si fa riferimento alle seguenti norme, che qui si intendono richiamate integralmente, anche se non materialmente allegate:
 - a. Legge 30.04.1962 n. 283 e al suo regolamento d'attuazione approvato con D.P.R. 26/03/80 n. 327;
 - b. Decreto Legislativo n. 155/26.04.1997 e s.m.;
 - c. Regolamenti comunitari n. 852/04, n. 853/04 e alle loro linee guida applicative;
 - d. Criteri ambientali minimi di cui al DM 25/7/2011 (G.U. n. 220 del 21/9/2011);
 - e. In generale dalla normativa vigente in materia di alimenti e bevande, produzione, confezionamento, veicolazione, distribuzione dei pasti, dalle norme concernenti il personale addetto alle lavorazioni, inclusi i contratti collettivi nazionali, dalle norme in materia di sicurezza sul lavoro, ecc..
3. L'Amministrazione si riserva ad effettuare, per tutta la durata dell'appalto, idonei controlli circa l'effettiva applicazione delle procedure previste dalla normativa sopraccitata.

ART. 12. Sospensione del servizio

1. L'inizio e il termine del servizio potranno essere discrezionalmente differito e anticipato dal Comune in relazione alle sue esigenze organizzative e funzionali.
2. Nel caso in cui la struttura scolastica debba rimanere chiusa per cause imprevedibili o comunque comunicate successivamente alle ore 12:30 del giorno precedente l'evento, il Comune riconoscerà un rimborso pari al 50% del prezzo del pasto conteggiato sull'affluenza media settimanale.
3. Qualora la scuola debba rimanere chiusa per cause prevedibili e comunque comunicate entro le ore 12,30 del giorno precedente l'evento (sciopero del personale della scuola, consultazioni elettorali, ecc.), il Comune non riconoscerà all'appaltatore alcun compenso.
4. Nel caso di sciopero del personale dipendente dell'appaltatore, qualora ne sia stata data comunicazione entro le ore 12:30 del giorno precedente lo sciopero, nessuna penalità sarà applicabile all'appaltatore stesso. Qualora la comunicazione venga fatta posteriormente e non sia più possibile avvisare in tempo le famiglie degli alunni, saranno applicate le penalità stabilite dal presente capitolato, fatta salva la facoltà di acquisto da parte della Amministrazione Comunale di un pasto sostitutivo al pasto non fornito, con conseguente maggiore spesa a totale carico dell'appaltatore.

ART. 13. Ritardi della consegna

1. Nessun ritardo, a qualsiasi motivo dovuto, è ammesso alla consegna prevista per la Scuola Primaria e Secondaria di I° grado.
2. All'uopo l'appaltatore deve prevedere un piano di emergenza da attuarsi nel caso di eventi imprevisti (chiusura strade per incidenti vari, guasti agli automezzi o attrezzature, ecc.) o comunque dopo trenta minuti di ritardo rispetto all'ora prevista per l'inizio della somministrazione.
3. In caso di mancata consegna totale o parziale nel giorno e nelle ore fissate, il Comune, fatti salvi gli interventi sostitutivi in caso di sciopero previsti dall'art. 14, si riserva il diritto di applicare alla ditta appaltatrice la penalità al 50% del valore dei pasti non consegnati, da trattarsi sulle fatture al pagamento, o in mancanza, sulla cauzione prestata, fatto salvo il diritto di rivalersi dei maggiori danni derivanti da tale inadempienza e l'incameramento della cauzione di cui al precedente articolo 9.

ART. 14. Locali - attrezzature e materiali

1. Il Comune mette a disposizione dell'appaltatore esclusivamente i locali adibiti a cucina e refettorio, nello stato in cui si trovano, presso la Scuola dell'Infanzia. Per l'attuazione del servizio l'appaltatore deve munirsi delle attrezzature necessarie per il regolare svolgimento del servizio, integrando, laddove necessario.
2. L'appaltatore si assume l'onere della conservazione e dell'ordinaria manutenzione dei locali messi a disposizione del Comune, mentre rimangono a carico del Comune stesso le spese per l'acqua, l'elettricità, il riscaldamento.

ART. 15. Menù - modificazioni della fornitura - tabelle dietetiche - diete

1. Il menù è articolato in invernale ed estivo ed è differenziato su quattro settimane. La data di introduzione di tali menù è stabilita dal Comune e/o dalla competente A.S.L..

La tipologia di pasto è la seguente:

- a. Primo piatto
 - b. Secondo piatto
 - c. Pane
 - d. Frutta fresca o dessert
 - e. Acqua minerale naturale non gassata nel quantitativo di lt. 1,5 ogni 6 bambini.
2. Il menù concordato deve essere il più particolareggiato possibile e contenere l'esatta indicazione della qualità dei cibi forniti.
 3. Il Comune si riserva la facoltà di apportare, nel corso di esecuzione del contratto, variazioni al menù e relative grammature qualora venissero richieste dalla Commissione mensa, previa autorizzazione sanitaria, oppure di sospendere la somministrazione in qualunque giorno e per qualsiasi motivo, quando ritenesse di avvalersi della più ampia facoltà di risoluzione prevista dal successivo articolo.
 4. In caso di variazione del menù con relative grammature, l'eventuale differenza del prezzo sarà determinata dalle parti consensualmente, sulla base dei costi esposti e riconosciuti.
 5. Nessuna variazione del menù può essere apportata senza autorizzazione scritta del Comune e/o della competente A.S.L.
 6. Le vivande devono essere fornite nella quantità prevista dalla Tabella relativa alla grammatura.
 7. L'appaltatore si impegna, allo stesso prezzo, a prevedere i piatti alternativi per i bambini con problemi di salute, adeguatamente certificati da un medico, o per motivazioni religiose.

ART. 16. Caratteristiche degli alimenti

1. Per tutti gli alimenti richiesti negli allegati tabella dietetica e menù si richiede merce di prima qualità, in ottimo stato di conservazione, prodotta secondo le vigenti disposizioni di legge in materia di alimenti e di bevande, che qui si intendono richiamate integralmente, anche se non materialmente allegate. Le derrate biologiche o provenienti da coltivazioni a lotta integrata dovranno avere i requisiti previsti dalla vigente normativa in materia. È vietato l'utilizzo di alimenti, sotto forma di materie prime o derivati, contenenti organismi geneticamente modificati (OGM).
2. Per l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto, la Ditta appaltatrice, con tutti gli oneri relativi a proprio carico, dovrà provvedere a:
 - a) Approvvigionamento e fornitura delle derrate alimentari, bevande incluse (acqua minerale) necessari per l'osservanza della tabella dietetica e del menù indicato dall'Amministrazione Comunale e dai competenti uffici dell'A.S.L. CN1 e del materiale necessario alla corretta

esecuzione del servizio, incluso il materiale per la pulizia. Le variazioni di menù devono essere possibili senza alcun aggiuntivo. In particolare per quanto riguarda i seguenti alimenti si dovrà acquistare:

- olio di oliva extra vergine di provenienza CEE e deve rispondere rigorosamente ai requisiti che ne fanno ugualmente di prima qualità e corrispondere a quanto disposto dalla Legge n. 1407 del 03/11/1960;
- pesce di provenienza CEE surgelato o fresco o deve essere costituito da filetti di platessa o filetti di merluzzo entrambi completamente spinati o da fior di nasello. Pesce fresco: trota;
- carne preferibilmente acquistata nel Comune di Bene Vagienna, munita di certificazioni idonee;
- frutta e verdura di stagione, locale e nella misura del 50% da agricoltura biologica; verdura surgelata: piselli o spinaci;
- prosciutto di coscia e senza polifosfati;
- formaggio da grattugia “Grana Padano” o “Parmigiano Reggiano”;
- pane fresco prodotto preferibilmente presso le panetterie di Bene Vagienna, con farina di grano duro di tipo “0” oppure con farina integrale biologica, lievito, sale ed acqua e senza aggiunta di grassi od additivi;
- pasta per pizza;
- aceto per condire le verdure di puro vino;
- le uova, intese solo come ingredienti di altri piatti (frittate, impanatura di carne o pesce, polpette, dolci) dovranno essere pastorizzate a lunga scadenza – UHT;
- formaggi con etichetta di produzione e confezionamento;
- le conserve devono rispondere a tutti i requisiti di legge e vengono utilizzati i pomodori pelati.

E' assolutamente vietato utilizzare, confezionare o somministrare:

- carni al sangue;
- fiocchi di patate;
- succo di limone confezionato;
- maionese;
- residui dei pasti dei giorni precedenti;
- dado da brodo o preparati contenenti glutammato;
- conservanti e additivi chimici nella preparazione dei pasti;
- verdure, carni, pesci e pane semilavorati e precotti.

La ditta appaltatrice sarà, quindi, responsabile per i prodotti acquistati dai fornitori, per l'approvvigionamento delle derrate in riferimento alla qualità e tempestività delle forniture, per il loro immagazzinamento e l'eventuale deterioramento.

Resta inteso che la tipologia delle derrate sopra indicate dovrà intendersi automaticamente variata in conseguenza delle previste modificazioni che la Civica Amministrazione o l'A.S.L. CN1 intenderanno attuare sul menù in uso.

- b) Preparazione e cottura pasti presso la cucina della Suola dell'Infanzia sita in Via XX Settembre – Bene Vagienna.
- c) Somministrazione dei pasti agli alunni, alle insegnanti (prezzo ministeriale) e ad eventuali altri indicati dall'Amministrazione Comunale.

- d) Trasporto, con veicolo idoneo, di proprietà della ditta dei pasti in contenitori isotermeici per alimenti, dotati di monitoraggio di temperatura o idonea dichiarazione tecnica di tenuta, alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I° grado.
- e) Preparazione dei refettori prima dell'inizio dei pasti, scodellamento dei pasti, riassetto e pulizia al termine degli stessi. La fornitura dei vuoti a perdere da utilizzarsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I° grado: piatti, bicchieri, tovaglie e tovaglioli in carta o in plastica.
- f) Pulizia ordinaria e straordinaria dei locali connessi al servizio mensa, di tutte le attrezzature ed impianti annessi; pulizia e riordino delle stoviglie, pentolame, posateria ecc. nonché di tutto quanto utilizzato per la preparazione dei pasti. In particolare detersione e disinfezione giornaliera di tutti i piatti di lavoro, pavimenti, servizi igienici, lavelli; detersione e disinfezione settimanale delle celle frigorifere, coppe aspiranti, strumenti d'uso ecc.; detenzione e disinfezione mensile di tutti gli ambienti utilizzati.
- g) Stoccaggio derrate alimentari. Pulizia depositi e locali di accesso (scale, corridoi).
- h) Raccolta prenotazioni pasti giornalieri.
- i) Relazione del piano di autocontrollo relativo alle varie attività inerenti il servizio di ristorazione.

Assistenza alunni con personale qualificato dalle ore 12,35 alle ore 14,05. L'orario dei pasti del servizio mensa sarà fissato d'intesa tra l'Amministrazione Comunale e il Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Bene Vagienna. Il servizio dovrà essere svolto: in cinque turni settimanali per la Scuola dell'Infanzia (dal lunedì al venerdì), in due turni settimanali alla Scuola Primaria (il martedì ed il giovedì), in due turni settimanali alla Scuola Secondaria di I° grado (il martedì e il giovedì).

I pasti dovranno essere preparati presso la cucina della Scuola dell'Infanzia lo stesso giorno del consumo con il sistema della cucina tradizionale. I pasti si intendono costituiti dai seguenti piatti: un primo, un secondo con contorno (o in alternativa piatto unico) pane, frutta o budino, yogurt e acqua minerale naturale, nelle quantità rapportate all'età dei bambini e secondo il menù e le tabelle dietetiche approvate dal servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'A.S.L. CN1.

I cibi dovranno essere confezionati esclusivamente con prodotti alimentari freschi o surgelati quali pesce, spinaci o piselli, come indicato nelle tabelle caratteristiche merceologiche.

In nessun caso, quindi, dovrà essere fatto uso di cibi precotti e confezionati.

Le bevande e le derrate alimentari, utilizzate per il confezionamento dei cibi dovranno possedere qualità e pezzature richieste, conformi ai requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia, dovranno essere della migliore qualità e genuinità in commercio e della migliore provenienza e dovranno essere della migliore qualità e genuinità in commercio e della migliore provenienza, dovranno avere confezione ed etichettatura conformi alle leggi vigenti, su ogni singolo confezionamento del prodotto. Non sono ammesse etichettature incomplete non in lingua italiana.

Il menù delle quattro settimane, vidimato dall'A.S.L. CN1, dovrà essere sempre affisso nel locale mensa.

Il 50% dei vegetali (frutta e verdura) da consumarsi crudi dovranno provenire da coltivazioni garantite dal marchio di qualità ambientale e biologica (art. 59 – comma 4 della Legge n. 448/99).

La ditta appaltatrice dovrà preparare menù particolari, con gli ingredienti indicati dalle famiglie, per quei bambini che, come attestato da certificazione medica, devono seguire delle diete specifiche, oppure che per motivi di religione non possono mangiare determinati tipi di cibo.

ART. 17. Monitoraggio ed autocontrollo da parte dell'appaltatore

1. L'appaltatore deve redigere ed implementare il piano di autocontrollo previsto dal D.Lgs. n. 155 del 24.05.1997 e dalla Direttiva CE 852/04, avvalendosi dei principi su cui è basato il sistema HACCP.

2. L'appaltatore deve adottare misure adeguate per garantire le migliori condizioni igieniche del prodotto finale, analizzando ed individuando i punti critici e mettendo in atto le procedure di controllo necessarie al corretto funzionamento del sistema.
3. Devono essere documentate le certificazioni e le procedure operative del sistema di autocontrollo aziendale.
4. Nell'ambito di sistemi di monitoraggio adottati per il controllo dei punti critici, deve essere prevista l'effettuazione di esami eseguiti da un laboratorio riconosciuto dal Ministero della Sanità. Analisi batteriologiche e chimiche devono essere effettuate su materie prime, prodotti finiti e semilavorati, ambienti di lavorazione ed attrezzature, secondo un programma stabilito dall'appaltatore in base al sistema HACCP, fermo restando che al medesimo potranno essere richieste modifiche se non sarà ritenuto idoneo.
5. Le analisi batteriologiche sugli alimenti devono comprendere i principali parametri microbiologici, anche in relazione al tipo di prodotto oggetto delle analisi. I dati relativi alle analisi devono essere registrati, aggiornati e tenuti a disposizione delle Autorità sanitarie incaricate dell'effettuazione dei controlli ufficiali e del competente organo del Comune, presso il centro di cottura.
6. Nel caso in cui il sistema di autocontrollo in atto non sia ritenuto adeguato, l'appaltatore deve provvedere alle modifiche del piano, concordate con il Comune, adottando tutte le procedure necessarie al ripristino della corretta funzionalità.
7. Per le procedure di corretta applicazione del sistema di autocontrollo aziendale si riassumono i seguenti principi igienici da rispettare:
 - a. il personale adibito alla preparazione dei piatti, prima di iniziare qualsiasi operazione deve togliere anelli e braccialetti, lavarsi le mani, indossare camice bianco, cuffia, mascherina, guanti e idonei calzari;
 - b. il personale non deve effettuare più operazioni contemporaneamente al fine di evitare rischi di inquinamento incrociato;
 - c. l'organizzazione del personale, in ogni fase, deve essere tale da permettere un'esatta identificazione delle responsabilità e delle mansioni ed un regolare e rapido svolgimento delle operazioni di produzione e confezionamento. Le operazioni critiche devono essere condotte secondo procedure note e documentate (sistema HACCP);
 - d. le verdure, fresche o secche, devono essere controllate prima della cottura per evidenziare eventuali corpi estranei;
 - e. operazioni che devono essere eseguite nella giornata in cui sono previste la distribuzione ed il consumo del pasto relativo:
 - la porzionatura delle carni crude destinate a cottura;
 - la macinatura della carne;
 - la preparazione del formaggio grattugiato;
 - il lavaggio e il taglio della verdura e della frutta;
 - la porzionatura di salumi e formaggi;
 - la cottura delle vivande, ad esclusione di quegli alimenti per i quali è espressamente ammessa la preparazione il giorno precedente, purchè dopo la prima cottura siano raffreddati entro il tempo massimo di 1 ora e 30 minuti, con l'ausilio di abbattitori rapidi di temperatura e posti in recipienti idonei e conservati in celle e o frigoriferi a temperatura compresa tra 0 e 4 gradi centigradi;
 - f. le paste asciutte devono essere condite al momento della distribuzione ed il formaggio grattugiato deve essere aggiunto dall'operatore addetto alla distribuzione.

ART. 18. Personale

1. L'appaltatore ha l'obbligo di assicurare il regolare funzionamento del servizio con almeno due figure professionali, cuoca ed aiuto cuoca, dando la priorità al personale residente in Bene Vagienna e che abbia già espletato tale servizio, tenendo adibito il numero necessario di dipendenti idonei dal punto di vista sanitario e dichiarati tali dal servizio sanitario competente.
2. L'appaltatore è obbligato a comunicare al Comune, prima dell'inizio del servizio, il nominativo del personale impiegato nel servizio e la documentazione dell'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici dei propri dipendenti.
3. L'appaltatore deve fornire il personale, durante il servizio, di distintivo indicante il nome e la denominazione dell'impresa e deve possedere la certificazione sanitaria prevista per legge per la somministrazione di alimenti, da depositare presso la direzione didattica.
4. Il personale deve essere fornito inoltre di idonei camici, copricapi, mascherine, guanti monouso e deve essere opportunamente e periodicamente aggiornato con corsi di formazione.
5. Compete all'appaltatore di attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e dei decreti relativi alla prevenzione ed assicurazione infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione volontaria, invalidità e vecchiaia, TBC ed altre malattie professionali ed ogni altra disposizione vigente od emendata in corso di appalto per la tutela dei lavoratori.
6. Il Comune provvede a richiedere allo sportello unico previdenziale il Documento Unico di Regolarità Contributiva del concorrente aggiudicatario e, a suo insindacabile giudizio, può richiedere all'appaltatore, durante l'espletamento del servizio, la presentazione in copia di ogni documentazione prevista dalla normativa in vigore.
7. L'appaltatore deve osservare, per i propri dipendenti, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e decentrato in vigore per il settore pubblici esercizi o servizi all'infanzia.

ART. 19. Conservazione dei campioni

1. Al fine di individuare più celermente le cause di eventuali intossicazioni o infezioni alimentari, l'appaltatore, tramite i propri operatori, dovrà prelevare almeno 100 gr. di ciascuna preparazione indicata dal menù e mantenerla in frigorifero per almeno 72 ore ad una temperatura compresa tra 0 e +4 gradi centigradi, in una zona identificabile con apposito cartello; ogni alimento deve essere riposto in contenitori sterili monouso chiusi contrassegnati con la denominazione del piatto e l'ora del prelievo.
2. Il Comune, anche su richiesta della Commissione Mensa, può disporre d'ufficio il prelevamento dei campioni di cui al comma 1 per l'effettuazione di analisi.

ART. 20. Assicurazioni

1. L'appaltatore si assume tutte le responsabilità derivanti da avvelenamenti ed intossicazioni conseguenti all'ingerimento, da parte dei commensali, di cibi contaminati o avariati.
2. Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o cause ad esso connesse, derivassero al Comune o a terzi, cose o persone, si intende senza riserve od eccezioni a carico dell'appaltatore, salvi gli interventi a favore dello stesso da parte di società assicuratrici.
3. A tale scopo l'appaltatore deve contrarre apposita polizza assicurativa RCT contro i rischi suddetti per un massimale di 1 milioni di euro per sinistro blocco unico, da presentare prima della sottoscrizione del contratto.

ART. 21. Pagamenti e adeguamento prezzi

1. Il pagamento avverrà in rate mensili posticipate, entro sessanta giorni dalla presentazione di regolari fatture documentanti i pasti effettivamente consegnati e conteggiati come previsto dall'art. 6 e previo visto del responsabile del servizio sui documenti contabili. L'adeguamento prezzi potrà avvenire ai sensi dell'art 115 del D.Lgs. n. 163/2006

ART. 22. Vigilanza – controllo - penalità

1. Una Commissione Mensa, nominata dalla Giunta Comunale, vigilerà sulla qualità e igiene del servizio per le scuole e sarà composta da:

a. n. 1 rappresentante dell'Amministrazione Comunale: Assessore all'Assistenza Scolastica che funge da Presidente;

b. n. 1 rappresentante della Scuola Elementare: Direttore Scolastico o Collaboratore Vicario;

c. n. 3 genitori dei bambini frequentanti la scuola Elementare proposti dai rispettivi Consigli di Interclasse.

2. Alle riunioni può essere convocato un rappresentante dell'appaltatore. La ditta appaltatrice è comunque la sola responsabile della gestione organizzativa e finanziaria ed interviene esclusivamente in proprio:

a. per scelta dei fornitori;

b. per l'approvvigionamento delle derrate;

c. per l'immagazzinaggio delle derrate, presso propria dispensa che deve essere a distanza, di norma, non superiore a 30 Km dalla scuola;

d. per la rispondenza al rispetto integrale delle norme di igiene e di sicurezza.

3. Al fine del presente capitolato la vigilanza ed il controllo dei servizi dati in gestione sono di competenza degli uffici Comunali preposti, dell'Autorità sanitaria competente e della sopraccitata Commissione mensa.

4. Il Comune, per verificare il rispetto delle norme del presente capitolato speciale da parte dell'appaltatore, può ispezionare i locali dispensa e cucina utilizzati per il deposito delle derrate alimentari e per il confezionamento dei pasti, nonché i mezzi per il trasporto delle vivande dalla cucina alla mensa.

5. Il Comune può inoltre prendere visione dei documenti contabili giustificativi riguardanti l'espletamento del servizio.

6. Tutte le inadempienze e le mancanze connesse con le prescrizioni e gli obblighi previsti per l'appaltatore dal presente capitolato, nonché quelle conseguenti a leggi e regolamenti vigenti o emendati sono accertate dagli uffici comunali e dall'ASL competente mediante verbali dei quali è data comunicazione all'appaltatore da parte del Comune mediante notifica o raccomandata con ricevuta di ritorno anticipata via fax.

7. L'appaltatore deve produrre le sue controdeduzioni entro 10 giorni dalla comunicazione. Trascorso inutilmente tale termine, si intende riconosciuta la mancanza e sono applicate dal Responsabile del Servizio le penalità conseguenti.

8. Per le infrazioni agli obblighi contrattuali, rilevate dai competenti uffici ed organismi comunali o su fondati reclami dell'utenza, sono erogate, con la sopraccitata procedura, le seguenti penalità:

a. Per ogni pasto in cui vengano utilizzati uno o più prodotti non corrispondenti alle caratteristiche prescritte dal menù e dal capitolato speciale d'appalto: € 150,00/per ogni prodotto non corrispondente;

b. Per ogni pasto le cui grammature siano inferiori a quelle stabilite: € 150,00;

c. Per ogni pasto confezionato senza rispettare le procedure standard di cucina in modo da comprometterne l'appetibilità: € 100,00;

d. Per ogni pasto in cui le pietanze siano servite ad una temperatura non adeguata (troppo fredda, troppo calda): € 100,00;

e. Per il mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie verificatosi in una qualunque fase del ciclo produttivo: € 500,00.

9. Nel caso di recidiva nel termine di un mese, le penalità sono raddoppiate.

ART. 23. Subappalto e cessione del contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

2. Qualsiasi cessione del corrispettivo deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata al Comune; essa è altresì regolata dal Codice dei Contratti e dagli artt. 3.3 e 3.4 del C.C..

3. Il subappalto è ammesso ai sensi della normativa vigente in materia.

ART. 24. Recesso dal contratto

1. Il Comune ha diritto di recedere in qualunque momento dal contratto.

2. Può altresì recedere parzialmente dal contratto in caso di sospensione dell'attività della mensa per periodi superiori ad un mese.

3. Il recesso del contratto, totale o parziale, dovrà essere comunicato all'impresa almeno 30 giorni prima della data dalla quale avrà effetto, salvo il verificarsi di eventi imprevisi o determinati da forza maggiore.

4. In caso di recesso, totale o parziale, in deroga all'art. 1671 del Codice Civile, l'impresa appaltatrice ha diritto:

a. al corrispettivo determinato ai sensi degli articoli 4 e 6 per il periodo compreso tra il giorno uno del mese in cui avrà effetto il recesso ed il giorno precedente a quello fissato per il recesso medesimo;

b. ad una mensilità pari all'importo del canone previsto dagli anzidetti art. 4 e 6, a titolo di risarcimento.

5. L'impresa appaltatrice potrà richiedere di recedere dal contratto per causa non imputabile alla stessa impresa, secondo il disposto dell'art. 1672 del Codice Civile;

6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non approvare il contratto, quando motivi di pubblico interesse ostino alla sua esecuzione.

ART. 25. Risoluzione del contratto

1. Si procede alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

a. mancata assunzione del servizio alla data stabilita o abbandono del servizio;

b. ripetute deficienze e negligenze del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano il servizio stesso a giudizio del Comune;

c. violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dall'appaltatore nonostante la diffida formale del Comune;

d. fermo restando quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3, della Legge n. 1423 del 27.12.1956 ed agli articoli 2 e seguenti della Legge n. 575 del 31.05.1965, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di

fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, nonché per gravi violazioni degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro; in tutti questi casi il responsabile del procedimento propone alla al Comune, in relazione allo stato del servizio e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dello stesso, di procedere alla risoluzione del contratto;

e. quando l'appaltatore si renda colpevole di cessione totale o parziale del contratto o subappalto abusivo;

f. nel caso di gravi o ripetute inosservanze, per i dipendenti, per le merci e per i locali cucina, mezzi di trasporto e contenitori, delle vigenti norme sulla prevenzione ed assicurazione infortuni sul lavoro e previdenze varie, norme di sicurezza sul lavoro, nonché norme sanitarie e prescrizioni del Servizio Igienico Sanitario dell'ASL competente per territorio;

g. nel caso di morte dell'imprenditore, ove la considerazione della sua persona appaia motivo di determinante garanzia;

h. perdita dei requisiti richiesti per l'espletamento del servizio;

i. nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali somministrate superi il 10% dell'importo di contratto.

2. Si precisa che il mancato rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 155/1997 costituisce colpa grave.

3. Nelle situazioni sopraccitate, il Comune può risolvere in ogni tempo il contratto previo avviso scritto all'appaltatore al quale, in tal caso, è corrisposto il prezzo contrattuale delle giornate di servizio effettuate sino al giorno della risoluzione.

4. La risoluzione da diritto al Comune di rivalersi su eventuali crediti dell'appaltatore, nonché sulla cauzione prestata. Anche qualora l'inadempienza dipenda solo da dolo e da colpa grave, il Comune potrà dichiarare risolto il contratto ed incamerare la cauzione, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

ART. 26. Dichiarazione di risoluzione del contratto

1. La risoluzione del contratto è dichiarata dal Responsabile del Servizio mediante apposito provvedimento. Eventuali danni o spese derivanti al Comune per colpa dell'appaltatore sono a carico di quest'ultimo. Nel caso di risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore, la cauzione prestata viene incamerata dal Comune, secondo le modalità di legge.

ART. 27. Esecuzione d'ufficio

1. Il Comune, verificandosi abusi o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'appaltatore, ha la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, nel modo che ritenga più opportuno ed a spese dell'appaltatore, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio, ove l'appaltatore, allo scopo affidato (art. 1454 codice civile), non ottemperi tempestivamente agli obblighi assunti.

ART. 28. Norme in materia di sicurezza - valutazione dei rischi

1. L'appaltatore deve attenersi alle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81 del 9.04.2008.

2. Presso i luoghi di distribuzione dei pasti, l'appaltatore, a partire dall'inizio del servizio, deve mettere a disposizione del Comune, oltre che del personale operante, le schede tecniche e tossicologiche di tutti i prodotti utilizzati per la pulizia e sanificazione, che devono essere ammessi dalla normativa vigente.

3. I relativi documenti devono essere tenuti presso i locali di distribuzione e, se richiesti, messi a disposizione del Comune o dei soggetti incaricati ad esperire ispezioni.

4. L'impiego di energia elettrica, gas, vapore e/o altra forma, da parte del personale dell'appaltatore deve essere assicurato da personale appositamente formato. In particolare per quanto riguarda la Sicurezza durante il lavoro, ogni e qualsiasi responsabilità connessa è a carico dell'appaltatore.
5. L'appaltatore deve predisporre e far affiggere a proprie spese dei cartelli che illustrino le norme principali di prevenzione e antinfortunistica all'interno dei locali di somministrazione dei pasti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.
6. Con riferimento agli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, si allega al presente capitolato speciale d'appalto il documento di valutazione dei rischi indicante le misure da adottare per eliminare, o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento, da aggiornare ed integrare in collaborazione con l'appaltatore, è parte integrante del contratto d'appalto.

ART. 29. Controversie

1. Le controversie che dovessero sorgere tra l'appaltatore e il Comune circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali, saranno attribuite alle competenze del Foro di Cuneo.

ART. 30. Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., i dati forniti dai concorrenti e dall'appaltatore durante l'esecuzione del servizio sono trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura negoziata ed alla successiva stipulazione e gestione del contratto e l'ambito di diffusione dei medesimi è quello definito dalla Legge n. 241/90 e s.m. e dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici.
2. L'appaltatore si impegna ad osservare misure di sicurezza idonee ad evitare rischi di diffusione dei dati personali e/o sensibili di cui possa eventualmente venire in possesso nell'esecuzione del servizio, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

ART. 31. Domicilio dell'appaltatore

1. L'appaltatore deve eleggere agli effetti del presente capitolato domicilio legale in Bene Vagienna, presso la Casa Comunale.

ART. 32. Spese contrattuali

1. La ditta aggiudicataria avrà l'onere delle spese contrattuali (bolli, imposta di registro, diritti di segreteria) inerenti e conseguenti, mentre l'I.V.A., nella misura prevista dalla legge, resta a carico dell'appaltante.

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PER RIDURRE IL RISCHIO DA INTERFERENZE
RELATIVO AL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA
PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO
ANNI SCOLASTICI 2017/2018 e 2018/2019**

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'appaltatore per il servizio di ristorazione scolastica al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 26 - comma 3 del D.Lgs. n. 81/08 e al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento con le società che svolgono lavori e servizi in appalto. Con il presente documento unico preventivo vengono fornite all'Impresa appaltatrice, già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare l'appaltatore nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

I costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alla manutenzione straordinaria delle strutture sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano a carico dell'aggiudicatario i costi relativi alla manutenzione ordinaria e agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta. Il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentato dalla ditta appaltatrice, o a seguito di esigenze sopravvenute.

DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE E SEDI OPERATIVE

Ente	Comune di Bene Vagienna
Sede legale	Via Roma, 101 – 12041 BENE VAGIENNA
Sede operativa	Scuola dell'Infanzia Via XX Settembre – 12041 BENE VAGIENNA

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei lavori, potrà ordinare la sospensione del servizio di ristorazione scolastica disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene sul lavoro. Per sospensioni dovute a

pericolo grave ed imminente il committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'appaltatore.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio affidato in appalto "ristorazione scolastica" per gli anni scolastico 2017-2018 e 2018-2019, consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- a. all'acquisto e trasporto in proprio dei generi alimentari, loro stoccaggio in propri idonei locali dal punto di vista igienico sanitario, con l'assunzione del rischio del loro naturale deterioramento;
- b. alla preparazione quotidiana dei pasti presso la cucina che deve risultare idonea dal punto di vista igienico-sanitario;
- c. al trasporto delle vivande con mezzi e contenitori propri presso la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I° grado in Viale Rimembranza, adeguatamente provvisti di autorizzazione specifica dell'A.S.L. di competenza. I contenitori dovranno essere chiusi ermeticamente e dovranno essere idonei a conservare le vivande calde e a garantirne l'igiene;
- d. alla sistemazione, preparazione dei tavoli nel refettorio della scuola materna, primaria e secondaria di I° grado;
- e. alla distribuzione dei pasti all'ora prestabilita presso i refettori della scuola materna, primaria e secondaria di I° grado;
- f. al ritiro delle stoviglie ed alla pulizia dei tavoli;
- g. alla pulizia dei pavimenti dei locali adibiti a refettori (compreso lavaggio);
- h. alla raccolta, imballaggio e deposito dei rifiuti negli appositi contenitori e quant'altro comunque connesso e derivante dallo svolgimento del servizio, secondo le normative vigenti nel territorio comunale.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Rischio elettrico

Impianto elettrico

L'impianto elettrico è costituito da quadri, linee e impianti sotto tensione (impianti di illuminazione, impianti di allarme, apparecchiature informatiche). Gli impianti sono conformi alla normativa vigente.

Rischi da interferenze

Possibile accesso agli impianti da parte di personale non autorizzato.

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice

La società appaltatrice informa i propri dipendenti che l'accesso ai locali di lavoro è consentita solo previa autorizzazione della committente, a questo proposito i dipendenti della società appaltatrice hanno l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata all'inizio dei lavori muniti di apposito tesserino di riconoscimento.

Comportamenti da adottare da parte della società committente

Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico. Il committente informa la società appaltatrice riguardo alla presenza di impianti elettrici e autorizza l'accesso ai luoghi dove sono presenti gli impianti. Il committente provvede alla Manutenzione degli impianti e attua le verifiche previste dalla normativa vigente.

Rischio per uso attrezzature

Attrezzature

I lavoratori della società appaltatrice utilizzano, per i lavori da eseguire, attrezzature proprie ed attrezzature dell'Amministrazione committente quali: lavastoviglie, lavelli, arredi, che dovranno essere elencate all'inizio del servizio. Nello specifico il committente non autorizza l'utilizzo di attrezzature diverse da quelle risultanti dal sopraccitato elenco.

Rischi da interferenze

Possibile utilizzo di attrezzature della committente da parte della società appaltatrice e viceversa, possibile danni causati dalle attrezzature in uso.

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice

La società appaltatrice che utilizza attrezzature che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori della committente informa il responsabile della sede esaminata. In caso di manutenzione di attrezzature la società appaltatrice segue le seguenti regole:

- utilizzo delle attrezzature solo dopo preventiva richiesta;
- divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione;
- divieto di rimuovere modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su macchine e impianti.

La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.

Comportamenti da adottare da parte del committente

Controllare il corretto utilizzo delle attrezzature da parte dei dipendenti. In caso di utilizzo di attrezzature, da parte della società appaltatrice, che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori provvede ad attuare le misure per evitare rischi ai lavoratori eventualmente coinvolti.

Rischio gestionale

Informazione dei lavoratori

I lavoratori della società appaltatrice sono informati riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative.

Rischi da interferenze

Mancata conoscenza della presenza dei dipendenti della società appaltatrice nella sede esaminata.

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice

La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite. I dipendenti della società appaltatrice si presentano al responsabile della sede esaminata prima dell'inizio dei lavori.

Comportamenti da adottare da parte del committente

La committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata. Rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare.

Rischio chimico

Uso di sostanze tossiche

Vengono utilizzate le sole sostanze per fare le pulizie. Sono stoccati una certa quantità di prodotti chimici, tali prodotti non vengono manipolati direttamente dai dipendenti e restano sempre chiusi nei loro contenitori originali.

La società appaltatrice fa uso di sostanze chimiche, a suo carico, per la pulizia dei locali e lavaggio stoviglie.

Rischi da interferenze

Utilizzo di sostanze tossiche ed eventuale esposizione dei lavoratori.

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice

La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza in caso di utilizzo di sostanze tossiche. La società appaltatrice, in caso di utilizzo di sostanze chimiche concorda con il responsabile della sede esaminata le eventuali misure di protezione da adottare.

Comportamenti da adottare da parte del committente

La società committente informa la società appaltatrice riguardo al rischio chimico presente delle sedi esaminate rendendo disponibile presso la sede esaminata il documento di valutazione del rischio chimico.

Gestione delle emergenze

Gestione emergenza

La scuola primaria è dotata di un piano di emergenza. Sono presenti cassette del pronto soccorso. E' presente un impianto di illuminazione di emergenza dotato di lampade ad attivazione automatica in caso di mancanza dell'energia elettrica. E' presente cartellonistica di emergenza indicante le uscite di emergenza, i pulsanti di allarme ed il divieto di fumo. Esiste una squadra di emergenza adeguatamente formata e vengono fatte periodicamente le prove di evacuazione.

Rischi da interferenze

In caso di emergenza mancata informazione circa la presenza dei dipendenti della società appaltatrice. Ostruzione di vie e uscite di emergenza con materiali vari. Uso di sostanze infiammabili.

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice

La società appaltatrice informa il responsabile della sede esaminata della propria presenza e del momento dell'uscita dal luogo di lavoro. La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:

- non fumare sui luoghi di lavoro
- non compiere lavori di saldatura o usare fiamme libere senza l'autorizzazione del responsabile della sede esaminata senza aver preso le misure di sicurezza necessarie non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, estintori e idranti.

Comportamenti da adottare da parte del committente

Il committente informa la società appaltatrice sull'esistenza del piano di emergenza e sulle modalità operative da adottare. La società committente rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare.

Rischi degli ambienti di lavoro

Luoghi di lavoro

I luoghi di lavoro rispettano le normative in materia di sicurezza e igiene. I posti di lavoro sono tali da consentire un agevole passaggio.

Rischi da interferenze

Possibile coinvolgimento dei lavoratori della committente in aree di lavoro della società appaltatrice.

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice

La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:

- Obbligo di indicare mediante cartellonistica gli eventuali rischi presenti (pavimentazione pericolosa, pericolo caduta materiali...)
- obbligo di recingere in maniera sicura le zone interessate da lavorazioni al fine di evitare che estranei possano accedere nell'area;
- obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dell'azienda;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- obbligo di usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro;
- obbligo di evitare ogni forma di inquinamento derivante dall'attività dell'appaltatore, raccolta, stoccaggio e smaltimento devono avvenire secondo le norme vigenti.

Comportamenti da adottare da parte del committente

La società committente verifica che i propri dipendenti non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalla società appaltatrice. La società committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata mediante distribuzione di nota informativa.

La società committente informa la società appaltatrice della presenza di pubblico.

Rischi da presenza di altre imprese

Presenza di altre imprese

E' possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro.

Rischi da interferenze

Possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese.

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice

La società appaltatrice ha l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata prima dell'inizio lavori e al termine dei lavori. La società appaltatrice non deve utilizzare le attrezzature della società committente e delle altre imprese eventualmente presenti.

Comportamenti da adottare da parte del committente

Il committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni. Il committente informa le società appaltatrici riguardo ai possibili rischi. Il committente avvisa le società appaltatrici della possibile presenza di altre imprese

Area transito merci

Area scarico/carico

Esiste una zona esterna alla struttura, adibita allo scarico merci. Lo spazio per lo scarico è sufficientemente ampio, il mezzo utilizzato ha la possibilità di fermarsi e di effettuare le operazioni senza rischio.

Rischi da interferenze

Possibile utilizzo di attrezzature della committente.

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice

La società appaltatrice ha l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata prima di effettuare la consegna della merce e/o materiali e alla conclusione del lavoro. La società appaltatrice non deve utilizzare le attrezzature della società committente.

Comportamenti da adottare da parte del committente

Il committente mantiene libera l'area di scarico per facilitare le operazioni di transito/scarico. Il committente vieta l'ingresso al personale non preventivamente autorizzato e identificato.

Rischio rumore

Fonti di rumore

Durante la normale attività lavorativa l'esposizione al rumore è minore dei valori inferiori d'azione previsti dal D.Lgs. n. 81/08.

Rischi da interferenze

Possibile produzione di rumore durante l'utilizzo di macchinari.

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice

La società appaltatrice informa la committente del possibile utilizzo di macchinari che possono produrre rumorosità superiori al livello minimo di azione.

Comportamenti da adottare da parte del committente

Il committente informa la società appaltatrice riguardo l'eventuale presenza di fonti di rumore che superano i livelli minimi di azione.

Rischio biologico

Rischio biologico

Durante la normale attività lavorativa l'esposizione ad agenti biologici è limitata.

Rischi da interferenze

Possibile introduzione nell'ambiente lavorativo di agenti biologici esterni.

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice

La società appaltatrice non introduce negli ambienti lavorativi agenti biologici.

Comportamenti da adottare da parte del committente

Il committente informa la società appaltatrice riguardo l'eventuale presenza di agenti biologici.

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Vie di fuga e uscite di sicurezza

Le imprese che intervengono negli edifici in oggetto devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Comune di Bene Vagienna eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande ecc.), anche se temporanei. I mezzi di estinzione devono essere facilmente raggiungibili. Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere lo smaltimento presso discariche autorizzate, la rimozione di

residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, la delimitazione e la segnalazione delle aree per il deposito temporaneo, il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Barriere architettoniche-presenza di ostacoli

L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. Il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale deve essere disposta al termine delle lavorazioni.

Dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio, in caso di apertura di botole e simili. Nel caso di impianti di sollevamento dovrà essere posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti.

Comportamenti dei dipendenti delle istituzioni scolastiche

I Lavoratori delle Istituzioni Scolastiche Autonome, dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere. Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il dirigente scolastico, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

Fiamme libere

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: locale sottostante, retrostante, ecc.); dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno delle scuole oggetto dell'appalto, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta presa visione del presente documento firmato dal Responsabile di Gestione del Contratto e dal Datore di lavoro della Direzione Committente.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla Stazione Appaltante di interrompere immediatamente il servizio.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio affidato in appalto, potranno interromperlo, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 6 legge 123/2007).

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo gli artt. 3 e 8 della legge 123/2007 devono essere individuati specificatamente i costi riferibili alla sicurezza che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio e fornitura, anche al fine delle obbligatorie verifiche amministrative sulle offerte anomale.

Tali costi sono finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata del servizio e saranno riferiti rispettivamente a:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria ecc...

- garantire la sicurezza rispetto ai rischi da interferenza che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all'interno dei locali.

Non è semplice prevedere lo svolgimento delle singole attività e quindi la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori nell'edificio oggetto dell'appalto, e conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di dettagliati oneri per la sicurezza che sono connessi alla singola organizzazione scolastica.

Pertanto sulla base di una valutazione globale del servizio ristorazione scolastica si sono definiti gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso in termini percentuali (circa lo 1,00% dell'importo a base d'asta) secondo le seguenti incidenze:

a. Importo annuo stimato posto a base di procedura negoziata: € 86.000,00,

b. Oneri annui per la sicurezza (stimati nell'1,00% di a.) € 860,00.

Il Responsabile del Servizio _____

L'appaltatore _____